

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNUALE 2011 E TRIENNALE 2011/2013

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Lirio Tesio

IL RESPONSABILE AREA
AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA
Rag. Giorgio Morra

IL DIRIGENTE/AREA
AMMINISTRATIVA, STRUTTURE E
PROGETTI
Dott. Giuseppe Migliaccio

LA PRESIDENTE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott.ssa Ivana Borsotto

Data, 29 MAR. 2011

()

(

(

(

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

ANNO 2011

Premessa

Il Consorzio Monviso Solidale, costituito il 1° gennaio 1997 per la gestione dei servizi socio-assistenziali in 52 comuni del cuneese (ora 58), costituisce una realtà di una certa complessità sia sotto il profilo organizzativo che sotto quello del livello qualitativo della domanda di servizi espressa dalla sua popolazione.

Con un bacino d'utenza di 170.557 abitanti al 31.12.2010, un'estensione territoriale di 1707,07 km quadrati, Euro 20.400.000 di bilancio, 58 Comuni di riferimento, 182 dipendenti oltre ad essere il consorzio più grande del Piemonte, rappresenta anche il primo tentativo di sperimentare un accorpamento analogo a quello delle ex UU.SS.SS.LL. mantenendo un sufficiente decentramento, di coniugare economia di scala e capillarità dei servizi, di creare un'entità autonoma salvaguardando ed anzi accentuando il coinvolgimento delle amministrazioni locali, di operare la separazione dalla Sanità pur rimanendo interlocutore quasi unico (e sufficientemente "forte") dell'A.S.L..

La coincidenza territoriale con i distretti dell'ASL ha rappresentato in questi tredici anni la condizione essenziale ai fini dell'integrazione socio-sanitaria garantendo rapporti di stretta collaborazione tra gli operatori.

L'integrazione delle attività socio-sanitarie trova, nel piano di zona, un'attenzione particolare che conferma non solo le modalità operative già attive sul nostro territorio, ma anche gli indirizzi strategici assunti dall'Asl e dal Consorzio negli ultimi anni di attività.

Le numerose occasioni di incontro tra i Responsabili del Consorzio e dell'Azienda Sanitaria Locale hanno, ancora una volta, sottolineato la necessità per entrambi gli Enti di "governare" la materia socio-sanitaria in quanto in tale ambito la componente sanitaria e quella sociale non risultano facilmente ed operativamente distinguibili.

La nascita della commissione U.M.V.D. ha costituito il nuovo strumento operativo necessario a rendere operativa e formale l'integrazione.

Parallelamente nel corso dell'anno 2010 le Linee Guida approvate nel Marzo dell'anno precedente hanno consentito il consolidamento delle iniziative e delle attività rivolte a minori e famiglie. Ai Comuni che avevano già in atto servizi collettivi in tali ambiti si sono aggiunte nuove richieste di attivazione per l'anno 2011. Questa nuova modalità che si sostanzia in un approccio alla globalità dei problemi che si evidenziano nelle comunità permette al Consorzio "Monviso Solidale" di sperimentare ed attivare non solo i servizi di prevenzione ma anche di provare a "curare" la comunità nel suo insieme.

Anche in tale ambito occorre sottolineare la stretta integrazione realizzata con i servizi dell'Asl (neuropsichiatria infantile, Consultorio Familiare, Sert – Servizio per le Tossicodipendenze) che ha consentito l'avvio di attività con forte valenza preventiva a favore di minori, adolescenti e famiglie nonché il consolidamento di prassi professionali e di metodologie di lavoro innovative rispetto al passato.

L'ampliamento della rete dei Servizi Territoriali ed il nuovo approccio ai bisogni della popolazione ci consentono di affrontare la domanda sociale lavorando spesso con i contesti di vita delle persone costruendo risposte innovative maggiormente efficaci ai bisogni della popolazione ed in particolare della fascia di popolazione adolescenziale e delle loro famiglie.

Il 2011 sarà però anche l'anno di ridefinizione, anche formale, dei Servizi Socio-Assistenziali. Una serie di leggi e norme nazionali partendo dalla Legge 191/2009 dispongono la soppressione dei consorzi di funzione. Questa norma ha scatenato una miriade di interpretazioni e di pareri contrastanti anche perché la soppressione dei Consorzi va letta con la Legge 122/2010 che stabilisce che le funzioni fondamentali dei Comuni (tra cui la funzione sociale) debbano, obbligatoriamente, essere esercitate in forma associata da parte dei Comuni sotto i 5.000 abitanti o 3.000 (se Comunità Montana), tutto questo produce una profonda incertezza sul futuro dei Consorzi come Enti Gestori dei Servizi Sociali. A questa incertezza formale si aggiunge la certezza sostanziale della carenza di fondi che, ad esempio, per il C.M.S. si evidenzia nel 2011 in circa €1.000.000,00 di minori entrate.

Il perdurare della crisi che porta molte famiglie alle soglie della povertà e che ha fatto sì che ben 12.764 persone distribuite in 6.438 nuclei siano state seguite dal C.M.S. ci porta a considerare l'anno 2011 come un anno di svolta e di ridefinizione della "mission" stessa del Consorzio "Monviso Solidale".

I Comuni aderenti sono: Bagnolo P.te, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Cardé, Casteldelfino, Castellar, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Frassinò, Gamasca, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Moretta, Oncino, Ostrana, Paesana, Pagnò, Piasco, Pontechianale, Revello, Riffreddo, Rossana, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Valmala, Venasca, Verzuolo, Fossano, Cervere, Genola, Bene Vagienna, Salmour, Sant'Albano Stura, Trinità, Savigliano, Caramagna P.te, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Faule, Marene, Monasterolo, Murello, Polonghera, Racconigi, Ruffia, Villanova Solaro, Villafalletto, Vottignasco.

RELAZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2011

Ai sensi delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 267/2000, il Servizio Finanziario deve predisporre una ipotesi per la stesura del Bilancio Preventivo anno 2011, evidenziando le implicazioni, le problematiche e le necessità rispetto alle risorse disponibili.

Dal punto di vista delle previsioni economiche di Bilancio si rilevano le seguenti osservazioni e problematiche:

A. DATI GENERALI DI PAREGGIO.

Dal punto di vista generale è utile evidenziare che nel presente Bilancio si verificano ancora alcune variazioni in aumento o diminuzione di spesa di capitoli determinati dal completamento dell'applicazione, prevista dalla Legge, della codificazione di tutte le spese con i nuovi Codici SIOPE, predisposti dal Ministero.

Le nuove codifiche, uguali per tutti gli Enti omogenei, comporteranno maggiori variazioni di bilancio durante l'esercizio finanziario, per lo spostamento di spese da un intervento all'altro: ad esempio dall'Intervento "Acquisto di Beni" all'intervento: "Prestazione di Servizi" o all'intervento "Trasferimenti".

La nuova suddivisione dei centri di costo e delle tipologie delle spese nell'esercizio 2011 è diventata strutturale ed ha comportato la possibilità di attivare il riferimento alle previsioni definitive dell'anno precedente.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011 pareggia in €. 20.250.000,00 con una minore entrata/spesa complessiva di **€. 750.000,00** rispetto all'esercizio 2010, che pareggiava, a bilancio assestato, in €. 21.000.000,00.

Tali minori Entrate e, conseguentemente, le minori spese previste in Bilancio sono state determinate dal fatto che il Consorzio ha avuto una diminuzione di entrate per progetti specifici o finanziamenti una-tantum per un ammontare di circa 1.150.000,00 di euro, che sono stati in parte compensati da maggiori entrate, ed in particolare:

- 280.000,00 per maggiori entrate dai Comuni;
- 120.000,00 per premio "Amico della Famiglia 2009" ottenuto per l'iniziativa "La Famiglia sviluppa... energie rinnovabili";
- 266.000,00 per fondi a sostegno di anziani non autosufficienti.

Tutti i Capitoli relativi alle Spese e alle Entrate legate alla gestione delle strutture per anziani sono stati eliminati dal Bilancio 2011, avendo concluso il distacco del personale della struttura di Genola nel mese di agosto 2010.

Si allega una tabella riepilogativa dei minori trasferimenti sul bilancio 2011, delle maggiori spese dovute al raggiungimento del pieno regime di alcuni servizi creati o potenziati negli anni precedenti.

In corrispondenza di tutto ciò si elencano i maggiori trasferimenti ottenuti e i tagli predisposti in base alle indicazioni fornite dall'Assemblea Consortile.

**RIDUZIONE FINANZIAMENTI
BILANCIO 2011 (RISPETTO AL BILANCIO 2010)**

PREVISIONE TAGLI ANNO 2011

VOCI DI ENTRATA	IMPORTO	NOTE	VOCI DI SPESA	IMPORTO	NOTE
Fondo interventi disagio sociale dovuto alla crisi economica	€ 501.836,86	Finanziamento della Regione una-tantum di fine 2009	Incremento contribuzione Comuni	€ 280.000,00	1,5 € di incremento sulla quota base
Recupero Indice Istat anno 2008 su 2007	€ 122.564,55	Finanziamento della Regione una-tantum di fine 2009	Utilizzo Fondo di riserva	€ 200.000,00	Riduzione di riserve per le emergenze
Saldo adeguamento Istat anno 2009 su 2008	€ 208.565,61	Finanziamento della Regione utilizzato sul 2010	Utilizzo fondi assegni di cura (decurati del taglio sul contributo regolamento int.rette)	€ 266.000,00	
Contributo per adeguamento regolamento servizi disabili	€ 71.482,00	Finanziamento della Regione una-tantum anno 2010	Servizi di Comunità compartecipati	€ 120.000,00	Dimezzamento dei Servizi di Comunità (Centri Aggr., Ed.di Strada, ecc.).
Contributo qualificazione Assistenti familiari	€ 67.202,94	Finanziamento della Regione una-tantum anno 2010	MAGGIORI ENTRATE	€ 866.000,00	
Incentivo per applicazione regolamento anziani (quota spese personali)	€ 132.485,00	Riduzione Finanziamento 2011 (stima)	Non sostituzioni (matern./temp.det.)	€ 90.000,00	Disagi al cittadino/probabile dilatamento tempi per pratiche
Saldi Contributi vari 2009 ed anni precedenti	€ 49.310,43	Ulteriori finanziamenti anni precedenti	Razionalizzazioni	€ 50.408,27	Tagli su forniture beni, utenze, mense
			Servizi Territoriali in Appalto (875.000,00)	€ 49.039,12	Riduzione n. ore O.S.S. Riduzione n. ore E.P.
			Riduzione Servizi di Comunità (Centri Aggr., Ed.di Strada, ecc.). (200.000,00)	€ 80.000,00	
TOTALE MINORI ENTRATE	€ 1.153.447,39		Contributi economici (414.000,00)	€ 60.000,00	Mancato sostegno famiglie in difficoltà (bollette, cauzioni, mantenimento abitazioni, ecc.)
VOCE DI SPESA	IMPORTO	NOTE	Borse lavoro S.I.L. (190.000,00)	€ 50.000,00	Minori opportunità di inserimento lavorativo per disabili
MAGGIORE SPESA C.D. ALAMBICCO DI RACCONIGI (pieno regime)	€ 110.000,00	raggiungimento posti massimi previsti, aumento quota sociale	Progetto Anticrisi	€ 100.000,00	Non riproposizione per mancato finanziamento
ADEGUAMENTI ISTAT (Rette e contratti) + FINE RESIDUI ANNI PRECEDENTI S.I.L.	€ 82.000,00		TOTALE TAGLI	€ 479.447,39	
TOTALE	€ 1.345.447,39		TOTALE	€ 1.345.447,39	

ENTRATE

Relativamente alle entrate si evidenzia quanto segue:

B. TRASFERIMENTI REGIONALI

1. Trasferimenti Ordinari dalla Regione Piemonte

La Regione Piemonte con propria determinazione, direzione politiche sociali e politiche per la famiglia n. 387 del 15 ottobre 2010 ha comunicato il trasferimento unico definitivo ed ordinario e del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali per l'anno 2010.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 14-714 del 29.09.2010, sono stati individuati i nuovi criteri di ripartizione tra gli enti gestori dei fondi, in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 21-12880 del 28/706/2004 "Approvazione di criteri sperimentali transitori per la ripartizione del Fondo Regionale di cui all'art. 35 della Legge Regionale 8 gennaio 2004, n.1 – Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

Si fa rilevare che, ai sensi del comma 7° della citata Legge Regionale n. 1/2004, è stato istituito il fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali nel quale confluiscono:

1. Le risorse proprie della Regione
2. Le risorse indistinte trasferite dallo Stato
3. Le risorse trasferite dalle Provincie (art. 5 della L.R. 1/2004)
4. Le risorse provenienti da soggetti pubblici e privati

La quota spettante ed assegnata al Consorzio per l'anno 2010 in base ai parametri suddetti ammonta a complessivi €. 4.412.565,61, così suddivisi:

- a) Quota afferente al Fondo Regionale..... €. 2.852.228,38
- b) Quota afferente al fondo Nazionale..... €. 1.560.337,23.

Pertanto rispetto al trasferimento complessivo assegnato per l'anno 2009 ammontante a complessivi €. 4.412.565,61, non si sono verificate variazioni di trasferimento, in quanto la succitata deliberazione regionale prevedeva una sorta di riequilibrio tra enti gestori, al fine di non incidere in modo rilevante sul decremento che alcuni enti avrebbero subito già nell'anno in corso. Con l'applicazione integrale dei nuovi criteri il Consorzio avrebbe ottenuto un incremento di € 124.416,19 euro pari al 2,82% sulla quota effettivamente distribuita.

La quota definitiva sulla Legge 328/2000 assegnata e comunicata per l'anno 2010 ammonta ad Euro 1.560.337,23. Tale cifra viene iscritta in parte sulla competenza del Bilancio 2011 per la copertura di spese correnti e storiche.

Nell'Ipotesi verosimile che il trasferimento pubblico si mantenga sugli stessi livelli degli anni precedenti, anche per l'esercizio 2011, si propone di continuare l'operazione di riallineamento dei trasferimenti di competenza prevedendo una parte della quota del fondo Nazionale assegnata per l'anno 2005 (pari ad €. 1.372.963,08) sugli esercizi – 2011 – 2012 e 2013 – e destinando la stessa al finanziamento di spese

straordinarie ed Una Tantum, nonché al contenimento della riduzione dei servizi territoriali tramite l'affidamento in appalto della loro gestione, come già effettuato negli esercizi 2006, 2007 e 2008 mentre non è stata utilizzata per gli anni 2009 e 2010. Bisogna tenere presente che l'operazione di riallineamento dei fondi alla competenza è già iniziata nell'esercizio 2006 ed ha comportato i seguenti utilizzi nei diversi anni successivi:

• Anno 2006 Utilizzati.....	€.	282.035,33
• Anno 2007 Utilizzati.....	€.	206.071,75
• Anno 2008 Utilizzati.....	€.	302.000,00
• Anno 2009 Utilizzati.....	€.	00,00
• Anno 2010 Utilizzati.....	€.	00,00

Pertanto la somma disponibile per l'anno 2011 ammonta ad **€. 608.517,11**, derivata dalla quota disponibile assegnata per l'anno 2005 di €. 1.372.963,08 dedotti €. 282.035,33, €. 206.071,75 e €. 302.000,00, quali quote utilizzate rispettivamente negli esercizi 2006, 2007 e 2008, ed è utilizzata fino all'importo di **€. 200.000,00** nella **previsione 2011**, per finanziare in parte le riduzioni di trasferimenti una-tantum rispetto al 2010, in particolare sulle seguenti spese:

- €. 200.000,00 - Mantenimento servizi territoriali (Affidamento servizio a cooperative esterne con appalto);

Naturalmente i servizi suddetti potranno essere finanziati in parte ed in relazione alle spese effettivamente sostenute nell'anno 2011 anche nell'esercizio 2012 e successivi, fino al totale utilizzo della quota assegnata per l'anno 2005.

Relativamente al **Bilancio 2011**, la quota Regionale, anche in base agli indirizzi della stessa, può essere prevista nello stesso importo concesso per l'anno 2010, senza prevedere la maggiorazione dell'indice di inflazione ISTAT programmato, quindi per un importo presunto di **€. 4.412.565,61**.

Per quanto riguarda la quota del fondo statale (ex Legge 328/2000) la Regione Piemonte con propria determinazione, direzione politiche sociali e politiche per la famiglia n. 387 del 15 ottobre 2010, ha comunicato l'assegnazione definitiva dello stesso in **€. 1.560.337,23** da prevedere anche sul **Bilancio di Previsione 2011**, in corso di predisposizione, senza tenere conto dell'eventuale e paventata ulteriore riduzione del Fondo nazionale anche sul Bilancio Statale anno 2011.

2. Trasferimenti dalla Regione Piemonte per Funzioni Diverse e delegate

Rientrato in questo capitolo:

- Trasferimento per funzioni trasferite dalla Provincia. €. 335.000,00;
- Trasferimenti per Applicazione L.E.A.€. 118.000,00;
- Trasferimenti per applicazione regolamento integrazione Rette Anziani non autosufficienti€. 130.000,00;
- Eventuali Economie Fondo 328/2000 (Fondino).....€. 200.000,00;
- Finanziamenti a sostegno Anziani non Autosufficienti..€. 426.760,00.

Relativamente alle entrate di questo capitolo la problematica maggiore è legata all'utilizzo del "fondino" per finanziare spese nell'esercizio 2011. La consistenza del fondo suddetto verrà conosciuta alla chiusura dell'esercizio in corso ed è legata anche alla definizione formale del Fondo Nazionale.

Concretamente, come concordato in Consiglio di Amministrazione ed approvato in Assemblea Consortile nella seduta di dicembre 2010, si è ipotizzata l'applicazione di un avanzo del "fondino" al Bilancio 2011 di circa €. 200.000,00. Occorre però ribadire e sottolineare che tale somma deve essere considerata "UNA TANTUM" e comporta la riduzione del "Fondino", che sarà ancora disponibile nell'esercizio 2012, per il pareggio di tale Bilancio.

Va inoltre precisata la natura del Finanziamento a sostegno di Anziani non Autosufficienti: con determinazione n. 479 del 30.11.2010, la Regione Piemonte ha impegnato 8.400.000,00 euro a livello regionale per sostenere gli interventi a sostegno degli anziani non autosufficienti. Il Consorzio utilizzerà parte di tale fondo per proseguire gli interventi sugli assegni di cura per anziani gestiti dall'A.S.L. CNI, ed in parte per finanziare attività a domicilio per tale tipologia di utenti.

3. Trasferimenti dalla Regione Piemonte per progetti finalizzati

Relativamente ai progetti finalizzati ed alle entrate specifiche si prevede una Entrata totale di €. 1.900.000,00, di cui per progetti legge 104, 162, 284, e Vita Indipendente circa 1.100.000,00 Euro, Interreg "Alcotra" circa 230.000,00, ed altri progetti diversi (Famiglie Problematiche, Famiglie numerose, Donne vittime di violenza, Promozione Affidamenti, Equipe Adozioni, ecc.) circa 500.000,00; una Entrata di €. 160.000,00 per il Funzionamento della struttura per Disabili "Arcobaleno" e di €. 160.000,00 per inserimenti Disabili Ex O.P in struttura. Tali previsioni non comportano particolari problematiche in quanto le spese sono impegnate ed effettuate in base alle effettive e reali Entrate comunicate dalla Regione.

C. TRASFERIMENTI COMUNALI

Per la copertura delle spese correnti e di gestione per l'anno 2011 si è provveduto all'adeguamento delle quote pro capite dei Comuni che sono state definite con decorrenza dal 1° gennaio 2011, come segue:

- Quota base per tutti i Comuni €. 24,70;
- Quota per Comuni sedi di Unità Minime Locali €. 25,94;
- Quota per i Comuni con Sedi Operative €. 27,17;

L'Assemblea Consortile è stata chiamata a deliberare, nella seduta del 20 dicembre 2010, l'incremento per l'anno 2011 di 1,5 Euro per abitante con le maggiorazioni del 5% e del 10% previste per i Comuni sedi di Unità Minime Locali ovvero Sedi Operative, il che comporta una maggiore entrata complessiva rispettivamente di €. 280.000,00 circa.

Tale somma, come già indicato nella tabella riepilogativa succitata, andrà a finanziare in parte le maggiori spese dovute per il raggiungimento del pieno regime di alcuni servizi ed in parte a limitare i tagli da effettuare per compensare i minori trasferimenti regionali.

D. SPESE PER IL PERSONALE .

Relativamente alle spese del personale, la manovra estiva approvata dal Governo, blocca il rinnovo del Contratto di lavoro per gli anni 2011, 2012 e 2013, per cui non sono previsti aumenti contrattuali per nessun dipendente.

Inoltre, va ricordato che, viste le difficoltà di bilancio causate dal mancato rifinanziamento di diversi progetti Regionali, il Consiglio di Amministrazione, sentiti i Dirigenti ed i Responsabili di Area, ha proposto di bloccare le assunzioni a tempo determinato, non rinnovando quelli in scadenza e non procedendo alle sostituzioni delle maternità futute (già oggi siamo a conoscenza di una maternità tra le Assistenti Sociali, una tra gli Educatori Professionali ed una tra gli Amministrativi).

Tale decisione comporterà un risparmio effettivo di circa 90.000,00 euro, ma ovviamente creerà problemi di tempistica nell'eseguire lavori con possibili ripercussioni anche sull'utenza del Consorzio.

Il personale in servizio alla data del 31/12/2009 ammontava a n. 204,0 pari a n. 180,0 Unità, così suddivisi:

Di ruolo

a) A tempo pieno n. 122;

b) Part Time n. 64, pari a 42 unità.

Totale personale di Ruolo.....186,0

Totale personale di Ruolo per Unità.....164,0

Fuori Ruolo:

a) A tempo pieno n. 14;

b) Part Time n. 4, pari a 2 unità

Totale personale Fuori Ruolo.....18,0

Totale personale Fuori Ruolo per Unità.....16,0

Il personale in servizio alla data del 31/12/2010 ammonta a n. 195,0 pari a 171,0 Unità così suddivisi:

Di ruolo

a) A tempo pieno n. 116;

b) Part Time n. 66, pari a 43 unità;

Totale Personale di Ruolo.....182,0

Totale personale di Ruolo per Unità.....159,0

Fuori Ruolo:

a) A tempo pieno n. 11;

b) Part Time n. 2 pari a 1 unità

Totale personale Fuori Ruolo.....13,0

Totale personale Fuori Ruolo per Unità.....12,0

Nel complesso i dipendenti di ruolo sono diminuiti di n. 5 Unità ed i dipendenti fuori ruolo sono diminuiti di n. 4 Unità.

Tale situazione è stata determinata soprattutto dal contenimento delle spese per il personale e dal proseguimento del processo di "esternalizzazione" di alcuni servizi resi dal Consorzio, nonché dalla cessione della struttura per anziani di Genola, di cui nel 2010, è ancora stato gestito in distacco, il personale già dipendente dal Consorzio (5 operatori di ruolo).

C. CONTENIMENTO SPESE PER IL PERSONALE

La spesa complessiva sostenuta nell'anno 2004 per il personale, con esclusione di quello appartenente alle categorie protette, di quello finanziato con fondi o progetti specifici e di quello comandato presso altri Enti, ammonta a Euro 5.755.374,58 così suddivisa:

- €. 5.662.448,94 per il Personale di ruolo e Fuori Ruolo;
- €. 36.575,56 per CO.CO.CO;
- €. 22.564,00 per incarichi dipendenti altre P.A.
- €. 33.906,22 per spese lavoro Interinale;
- €. // per altre forme di rapporto di lavoro flessibili.

L'art. 1, commi 198-206, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) prevede che gli Enti Locali partecipino al contenimento degli oneri per il personale assumendo gli opportuni provvedimenti al fine di garantire che le spese per il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, non superino per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008, il corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1%. Nel calcolo della base imponibile per l'anno 2004, non devono essere considerati gli adeguamenti contrattuali relativi all'anno stesso e quelli degli anni successivi nonché le spese per il personale finanziate da altri Enti o Privati con contributi specifici (progetti, personale comandato presso altri Enti...) e le spese per il personale "protetto".

In base alle disposizioni succitate il Consorzio non può superare per ciascuno degli anni 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 la spesa complessiva da sostenere per il personale di ruolo, fuori ruolo, Co.Co.Co, Interinale ed in Convenzione di €. 5.755.374,58 pari alla spesa sostenuta nell'anno 2004.

Gli oneri sostenuti per il personale per l'anno 2010, con le modalità e caratteristiche succitate, ammontano a complessivi €. 4.462.635,37 suddivisi come segue:

- €. 4.435.718,47 per il Personale di ruolo e Fuori Ruolo;
- €. 0,00 per CO.CO.CO;
- €. 0,00 per spese lavoro Interinale;
- €. 26.916,90 per incarichi dipendenti altre P.A.;
- €. // per altre forme di rapporto di lavoro flessibili.

Pertanto rispetto al limite posto dalla Finanziaria esiste ancora una disponibilità di spesa per il personale di €. 1.292.739,31 (€. 5.755.374,68 - €. 4.462.635,37). Da tale cifra teorica è opportuno dedurre le spese relative agli adeguamenti contrattuali successivi all'anno 2004, che non devono essere conteggiati, ma che sono stati erogati ed incidono sulle disponibilità economiche, pari a complessivi

€. 373.915,55 per il biennio 2004/2005, €. 311.214,13 per il biennio 2006/2007 ed €. 96.984,15 per il biennio 2008/2009; pertanto la somma effettiva disponibile per nuove assunzioni nell'anno 2011 ammonta ad €. 510.625,48, pur tenendo sempre presente la spesa teorica applicabile di €. 1.292.739,31.

La Legge n. 122/2010 non ha provveduto all'abrogazione della prima parte del comma 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, quindi di fatto sottrae gli enti non soggetti al patto di stabilità al nuovo limite sulle assunzioni nella misura del 20% delle cessazioni dell'anno precedente. Questi pertanto potranno continuare ad assumere nei limiti del turn-over. Interpretazione confermata anche dalla sentenza della Corte dei Conti sezioni riunite n. 4 del 25 gennaio 2011.

Quindi il Consorzio ha a disposizione per eventuali nuove assunzioni e per le sostituzioni verificatesi nell'anno 2010 la somma teorica di €. 1.292.739,31 e quella effettiva complessiva di €. 510.625,48.

D. CONTROLLO INTEGRAZIONI RETTE R.A.

Analizzando le spese annue sostenute per le integrazioni delle RETTE nelle R.A. – Residenze Assistenziali - si è verificato che le stesse hanno avuto i seguenti sviluppi:

○ Anno 2002.....	€. 308.000,00;
○ Anno 2003.....	€. 329.542,00;
○ Anno 2004.....	€. 387.700,00;
○ Anno 2005.....	€. 467.930,00;
○ Anno 2006.....	€. 393.644,00;
○ Anno 2007.....	€. 445.744,00;
○ Anno 2008.....	€. 555.485,00;
○ Anno 2009.....	€. 604.133,00;
○ Anno 2010.....	€. 625.000,00 (in attesa del consuntivo);
○ Anno 2011.....	€ 625.000,00 (previsione).

Il Consiglio di Amministrazione ha emanato all'inizio dell'anno 2006 un provvedimento per contenere la spesa in argomento per l'esercizio 2006 e successivi, con le seguenti modalità:

- Riduzione del livello di compartecipazione massimo nell'integrazione delle rette stabilito in €. **900,00** mensili, con i criteri e le modalità definite con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 30 marzo 2006 e del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 13 settembre 2006.
- Fissazione di un **Budget annuo complessivo**, definito per l'anno 2006 in €. 490.200,00.

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato le modalità di integrazione anche per l'anno 2007 portando il tetto massimo ad €. **918,00** mensili e definendo le modalità di intervento con propria deliberazione n. 12 del 5 MARZO 2007.

Per l'anno 2008 sono state confermate le modalità di integrazione delle rette mensili ed il tetto massimo integrabile è stato aggiornato dell'indice ISTAT pari all'1,7% ed è stato definito in €. 934,00 mensili con decorrenza dal 1° gennaio 2008. Il Budget complessivo è stato aumentato ad €. 630.000,00 tenendo anche in considerazione della maggiore integrazione prevista per il Consorzio derivata dall'applicazione della nuova quota, definita a livello regionale, da lasciare a disposizione della persona integrata pari ad €. 112,00 mensili.

Per l'anno 2009 sono state confermate le modalità di integrazione delle rette mensili ed il tetto massimo integrabile è stato aggiornato dell'indice ISTAT programmato pari all'1,5% e, quindi, definito in €. 948,00 mensili con decorrenza dal 1° gennaio 2009. Il Budget complessivo è stato definito in €. 580.000,00, in quanto nell'anno 2008 non è stato completamente utilizzato.

Per l'anno 2010 sono state confermate le modalità di integrazione delle rette mensili ed il tetto massimo integrabile è stato aggiornato dell'indice ISTAT programmato pari all'1,5% e, quindi, definito in €. 962,00 mensili con decorrenza dal 1° gennaio 2010. Il Budget complessivo è stato definito in €. 625.000,00.

Per l'anno 2011, con propria deliberazione n. 6 del 31.01.2011, sono state confermate le modalità di integrazione delle rette mensili ed il tetto massimo integrabile è stato aggiornato dell'indice ISTAT programmato pari all'1,5% e, quindi, definito in €. 976,00 mensili con decorrenza dal 1° gennaio 2011. Restano invariati il Budget complessivo definito in €. 625.000,00 e la quota da lasciare agli utenti per le spese personali ad euro 118,00 mensili.

E. BUDGET CONTRIBUTI ECONOMICI.

Seguendo l'indirizzo generale di contenimento delle spese si prevede di controllare e monitorare la spesa per i contributi economici con l'obiettivo di ridurla per l'esercizio 2011. La spesa prevista nel Budget viene suddivisa per Aree Territoriali come segue:

- Area Territoriale di Saluzzo.....€. 130.000,00
- Area territoriale di Savigliano.....€. 145.000,00
- Area territoriale di Fossano.....€. 80.000,00.

La programmazione dei contributi economici dovrà essere effettuata tenendo conto dei limiti di spesa suddetti che non dovranno essere superati, salvo diverse determinazioni degli organi competenti, legate anche all'entrata in vigore ed all'applicazione del Regolamento dei contributi economici, che prevede diverse modalità di assegnazione dei contributi stessi.

F. SPESE TERRITORIALI E RISORSE SERVIZI COMPARTECIPATI

Come già indicato in precedenza le trattative con l'A.S.L. CN1 di Cuneo sulla **Convenzione per la Gestione dei Servizi Socio-Sanitari**, si sono concluse con il riconoscimento delle Attività svolte dal Consorzio partecipate dall'A.S.L. con

l'inserimento di alcune tipologie di nuovi servizi riconosciuti; l'accordo raggiunto prevede l'erogazione per l'anno 2011 della stessa spesa a disposizione per il 2010, anche se formalmente non ci sono ancora state comunicate le somme a disposizione dei due distretti sanitari.

La convenzione con l' A.S.L. CN 1 così come previsto per il 2010, prevede un Budget complessivo di €. 1.000.000,00 sul Distretto di Savigliano-Fossano e di €. 800.000,00 sul Distretto di Saluzzo.

Inoltre si è concordato il rimborso delle spese effettivamente sostenute dal Consorzio per le Assistenti Sociali di Ospedale in quanto si tratta di un servizio a totale carico dell'Azienda Sanitaria ed in quanto il Personale suddetto è stato distaccato all'A.S.L. CN 1 con decorrenza dal 1° gennaio 2008.

G. STRUTTURE PER DISABILI.

Il Consorzio gestisce direttamente le seguenti strutture diurne per disabili:

- a) **Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo –C.D.S.T.E. “Le Nuvole” di Saluzzo;**
- b) **Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo –C.D.S.T.E. “Eta Beta” di Savigliano;**
- c) **Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo –C.D.S.T.E. “Il Mosaico” di Fossano”;**

Si tratta di Centri Diurni per disabili autorizzati per 20 posti e frequentati da circa 20/25 utenti, anche tenendo conto di coloro che frequentano a tempo parziale.

La retta giornaliera per l'anno 2011 è stata definita con l'Azienda Sanitaria Locale CN 1 di Cuneo nell'importo giornaliero di €. 93,58, suddivisi come segue:

- Quota Sanitaria giornaliera..... €. 65,51
- Quota Ospite giornaliera.....€. 28,07 (a carico Consorzio)

Dal punto di vista della previsione delle spese per l'anno 2011 bisogna rilevare che i tre Centri suddetti non rappresentano per il Consorzio delle situazioni problematiche, in quanto la previsione delle spese è stata mantenuta ai livelli dell'anno precedente, con l'esclusione della previsione degli adeguamenti contrattuali, presumendo di chiudere l'esercizio in pareggio o con un piccolo avanzo di gestione.

La spesa complessiva prevista per l'esercizio 2011 per ogni struttura risulta essere la seguente:

- **C.D.S.T.E. “Le Nuvole” di Saluzzo.....€. 426.500,00**
- **C.D.S.T.E. “Il Mosaico” di Fossano.....€. 382.000,00**
- **C.D.S.T.E. “Eta Beta” di Savigliano€. 387.350,00**

Le spese previste sono quasi interamente coperte con le quote Sanitarie delle A.S.L. competenti e con i rimborsi a carico degli utenti, nonché con la quota Sociale a

carico dei servizi Socio Assistenziali prevista dalle disposizioni e da finanziamenti Regionali.

Il Consorzio gestisce indirettamente un Centro Diurno Socio Terapeutico per Disabili gravi e gravissimi, come segue:

d) C.D.S.T.E. "Alambicco" di Racconigi

Il Consorzio ha appaltato la gestione totale di tale centro, con gara di appalto dal 01.08.2008 al 31.07.2011 alla Associazione Temporanea d'Impresa con capofila la coop. Proposta '80 di Cuneo.

Nel corso dell'anno 2010 la struttura ha raggiunto progressivamente il numero di 14 utenti di cui 2 con frequenza a tempo parziale. Il numero massimo previsto in convenzione con l'ASL CN 1 è di 15 ospiti a tempo pieno.

Va inoltre segnalato che negli anni 2008, 2009 e 2010 il costo della quota sociale è stata coperta in parte da finanziamenti specifici Regionali per disabili: dal 2011 l'intera quota sociale è a carico dell'esercizio finanziario di competenza.

La retta giornaliera per l'anno 2011 è stata definita con l'Azienda Sanitaria Locale CN 1 di Cuneo nell'importo giornaliero di €. 143,27, suddivisi come segue:

- Quota Sanitaria giornaliera..... €. 100,29
- Quota Ospite giornaliera.....€. 42,98 (a carico Consorzio)

La spesa complessiva prevista per l'esercizio 2011 per la struttura risulta essere la seguente:

- C.D.S.T.E. "Alambicco" di Racconigi.....€. 350.000,00

Il Consorzio gestisce anche direttamente una Struttura Residenziale per Disabili gravi e gravissimi, come segue:

e) Comunità "Arcobaleno" di Racconigi

Si tratta di una struttura Residenziale per disabili gravi e gravissimi (ex Ospedale Psichiatrico) di proprietà dell'A.S.L. CN1, autorizzata per n. 12 posti e frequentata nell'anno 2010 da 9 utenti (dal mese di luglio) per 365 giorni all'anno.

La retta giornaliera per l'anno 2011 è stata definita e concordata con l'Azienda Sanitaria Locale CN 1 in Euro 253,03 giornaliere suddivise come segue:

- Quota Sanitaria giornaliera.....€. 177,12
- Quota Ospite giornaliera.....€. 75,91

Dal punto di vista della previsione relativa all'anno 2011, bisogna rilevare che la Comunità non presenta per il Consorzio una situazione eccessivamente problematica, in quanto la previsione delle spese è stata mantenuta pressochè ai livelli

dell'anno precedente, presumendo di chiudere l'esercizio in pareggio o con un piccolo avanzo di gestione.

La spesa complessiva prevista per l'esercizio 2011 ammonta ad € 927.000,00 di cui € 23.500,00 per spese amministrative e generali ed è interamente coperta con le quote Sanitarie delle A.S.L. competenti, con le quote degli utenti e con contributo Regionale specifico e vincolato a consuntivo.

A) VALUTAZIONI FINALI.

In sede di pareggio del Bilancio 2011, oltre agli adeguamenti suddetti, si sono dovute mantenere le previsioni di spesa praticamente allo stesso livello economico dell'anno 2010, senza prevedere aumenti particolari sui singoli capitoli di Bilancio.

Tale impostazione, resa necessaria dalla particolare situazione congiunturale e dalla situazione di incertezza delle risorse, comporta una maggiore attenzione da parte dei Dirigenti e dei Responsabili di Area sulle nuove spese necessarie ed un maggior controllo del Budget a disposizione di ogni singolo Responsabile.

Nel corso dell'esercizio sarà necessario procedere con una certa assiduità, almeno trimestrale, alla verifica sull'andamento delle spese ed al controllo specifico ed analitico delle stesse rispetto alle risorse disponibili, in modo da poter gestire i servizi, anche attraverso una puntuale ed approfondita programmazione, in modo coerente con le effettive risorse disponibili.

Il pareggio del Bilancio 2011 è garantito anche dall'utilizzo di una entrata "Una Tantum" relativa a fondi Legge 328/2000 anni precedenti (2005) e che tale somma dovrà dover essere eventualmente integrata negli anni successivi, in relazione alla quota effettivamente utilizzata, con entrate correnti o con la riduzione di alcune spese per servizi.

Si Segnala infine che oltre all'utilizzo del Fondo suddetto, risultano Entrate "Una Tantum" anche i 120.000,00 euro ottenuti come premio per i Servizi di Comunità, ma anche il fondo di 266.000,00 euro, per Anziani Non Autosufficienti che potrebbe non essere rifinanziato (ex assegni di cura). Inoltre dalle informazioni ad oggi in nostro possesso, dovrebbe cessare il finanziamento Regionale denominato "Incentivi per l'applicazione del regolamento integrazione rette anziani" previsto a bilancio 2011 per 132.485,00 euro.

Ciò significa che per il 2012, si dovrebbero prevedere minori entrate pari ad Euro 518.485,00 più l'eventuale quota di fondo Legge 328/2000 anni precedenti.

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI
COLLABORAZIONE, STUDIO, RICERCA E CONSULENZE A SOGGETTI
ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE ANNI 2011-2012-2013.

L'art. 46, comma 2 del decreto legge 112/2008 convertito nella legge 6.8.2008, n. 133, ha sostituito l' articolo 3, comma 55 della Legge 244/2007, che ora così dispone: *“gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dall'Assemblea dei Sindaci (che nell'ambito della struttura istituzionale dei Consorzi corrisponde per le competenze affidate dalla legge al Consiglio Comunale nei Comuni dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 267/2000).*

L'approvazione di tale programma ovvero la connessione dell'incarico alle attività istituzionali del Consorzio costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

In riferimento al fatto che il Bilancio di Previsione degli anni successivi, di norma viene approvato formalmente nei primi mesi dell'anno di competenza, il Programma in argomento ha valenza per il triennio 2011-2012-2013, pari alla durata del Bilancio Pluriennale, e sarà aggiornato ed integrato annualmente, ove del caso.

Restano, in ogni caso, salvi gli incarichi comunque rientranti e/o connessi alle attività istituzionali del Consorzio Monviso Solidale, ancorchè non previsti nel presente programma.

Per il conferimento degli incarichi di collaborazione, latamente intesi, la procedura comparativa per la scelta dell'incaricato è stata definita dall'articolo 32 del decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito nella legge 4 agosto 2006 n. 248, che ha aggiunto all'articolo 7 del D.Lgs. 165/2001 i commi 6-bis e 6-ter.

Tali modifiche prevedono che *“le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione....i regolamenti di cui all'articolo 110, comma 6, del testo unico di cui al decreto 267/2000, si adeguano ai principi di cui al comma 6 ”.*

Il Consorzio Monviso Solidale con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 20/12/2010 ha approvato la regolamentazione per il conferimento degli incarichi esterni ai sensi dell'art. 3 comma 56 della Legge Finanziaria 2008 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001;

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;

- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;

Sulla base delle indicazioni formulate dai dirigenti e responsabili di area dell'ente, e tenuto conto delle complessive previsioni di bilancio per l'anno 2011, unitamente alle specifiche indicazioni contenute nella presente Relazione Previsionale e Programmatica, sono emerse le seguenti aree di intervento che nel corso dell'anno 2011 necessiteranno di affidamenti di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenze. Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art 3, comma 55, della legge 244/07 per gli anni 2011-2012-2013.

AREA AMMINISTRATIVA – GESTIONALE

attività di intervento:

Considerato che nell'attività svolta dal Consorzio, finalizzata al perseguimento dei vari obiettivi dell'Amministrazione quali definiti in sede di Bilancio e di P.E.G., e nell'ambito delle attività affidate al Direttore Generale - il quale, a norma dell'art. 108 del TUEL, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal Presidente del Consorzio, può verificarsi l'insorgere di controversie giuridiche e questioni amministrative e legali, nei vari campi dell'ordinamento del personale, della materia disciplinare, degli appalti e contratti, ed in ogni altro campo in cui si svolge l'attività amministrativa e civilistica del Consorzio;

Nei predetti settori di attività risulta, quindi, necessario assicurarsi, per l'analisi, studio, gestione, risoluzione delle controversie e/o questioni amministrative e legali, l'acquisizione di una qualificata attività di consulenza a carattere occasionale e saltuario ovvero di una collaborazione coordinata e continuativa;

obiettivi dell'incarico:

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'ente - al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni coordinate e continuative che si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività (nel caso di obbligazioni già assunte), e/o uno studio di fattibilità (nel caso di progetti ancora da realizzare), in ordine:

- al fine di conseguire collaborazioni occasionali e/o coordinate e continuative che si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza nella gestione tecnica dell'assistenza e patrocinio legale per conto dell'Amministrazione comunale,

al fine di assicurare il miglior esito possibile, sia sotto il profilo sostanziale che sotto il profilo processuale, del procedimento giurisdizionale che veda coinvolta l'Amministrazione comunale, nel corso del quale si renda necessario il ricorso alla consulenza tecnica di parte.

- al fine dello studio della causa, della redazione dei necessari atti processuali e della cura degli adempimenti procedurali connessi, previsti dai codici di procedura civile, penale e dalla disciplina del processo amministrativo davanti ai Tribunali Amministrativi Regionali, secondo le norme di legge in materia, in controversie di cui è parte il Consorzio;

- al fine di prestare opera di collaborazione coordinata e continuativa per l'assistenza legale ed amministrativa nelle questioni e controversie amministrative che insorgeranno nel corso dell'anno nell'ambito della complessiva gestione ed attività istituzionali del Consorzio.

Inoltre è possibile che, nel corso dell'anno 2011, emerga la necessità di affidare i seguenti incarichi :

- Formazione e Supervisione Operatori Amministrativi e Responsabili Servizi;
- Consulenza legale;
- Collaborazioni coordinate e continuative in materia amministrativa e gestione del personale;
- Medico competente;
- Incarichi, Consulenze e Collaborazioni coordinate e continuative in specifiche materie attinenti l'Area.

modalità di conferimento:

secondo quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 20/12/2010.

AREA TERRITORIO E PROGETTI

attività di intervento:

Considerato che nell'attività svolta dal Consorzio, finalizzata al perseguimento dei vari obiettivi dell'Amministrazione quali definiti in sede di Bilancio e di P.E.G., e nell'ambito delle attività affidate al Direttore Generale - il quale, a norma dell'art. 108 del TUEL, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal Presidente del Consorzio, può verificarsi la necessità di affidare incarichi nelle seguenti materie:

- Formazione e Supervisione Operatori Sociali e Responsabili Servizi;
- Formazione Informatica Operatori Sociali e Socio Assistenziali;
- Incarichi Professionali in specifiche materie ed attività:
 - a) Esperti in materie Socio Assistenziali e sociosanitarie;
 - b) Mediatori Culturali;
 - c) Animatori;

obiettivi dell'incarico:

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'ente - al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni, già previste in precedenti atti adottati dal Consorzio o che, comunque, si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività (nel caso di obbligazioni già assunte), e/o uno studio di fattibilità (nel caso di progetti ancora da realizzare), in ordine:

- allo svolgimento coordinato di funzioni e servizi, per la gestione associata di servizi e l'esercizio associato di funzioni, nell'ambito dell'assolvimento di obblighi derivanti dalla stipula di convenzioni con altri enti locali;
- alla gestione associata di servizi ed all'esercizio associato di funzioni, in consorzio con altri enti locali;
- alla definizione ed attuazione di interventi o di programmi di intervento, nell'ambito dell'attuazione di accordi di programma;
- alla formazione e supervisione del personale del Consorzio

modalità di conferimento:

Secondo quanto previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi integrato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 20/12/2010.

AREA STRUTTURE DIURNE E RESIDENZIALI

attività di intervento:

Considerato che nell'attività svolta dal Consorzio, finalizzata al perseguimento dei vari obiettivi dell'Amministrazione quali definiti in sede di Bilancio e di P.E.G., e nell'ambito delle attività affidate al Direttore Generale - il quale, a norma dell'art. 108 del TUEL, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal Presidente del Consorzio, può verificarsi la necessità di affidare incarichi nelle seguenti materie:

- Formazione e Supervisione Operatori Sociali e Responsabili Servizi;
- Formazione Informatica Operatori Sociali e Socio Assistenziali;
- Incarichi Professionali in specifiche materie ed attività:
 - a) Esperti in materie attinenti all'Area;
 - b) Musicoterapia;
 - c) Fisioterapia;
 - d) Infermieri Professionali.

obiettivi dell'incarico:

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'ente - al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni, già previste in precedenti atti adottati dal Consorzio o che, comunque, si rendano

necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività (nel caso di obbligazioni già assunte), in ordine:

- allo svolgimento coordinato di funzioni ed attività specifiche che richiedono una specifica specializzazione o professionalità non presenti nell'Ente;
- alla gestione associata di servizi ed all'esercizio associato di funzioni, in consorzio con altri enti locali;
- alla definizione ed attuazione di interventi o di programmi di intervento, nell'ambito dell'attuazione di servizi nelle strutture non effettuabili da personale interno;
- alla formazione e supervisione del personale e dei Responsabili delle strutture per anziani e/o disabili gestite dal Consorzio.

modalità di conferimento:

Secondo quanto previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi integrato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 20/12/2010.

IL TERRITORIO: TRA STORICIZZAZIONE DELL'UTENZA E NUOVE PROSPETTIVE DI EQUILIBRIO.

Abbiamo già in premessa indicato le vecchie e nuove problematiche presenti sul territorio, ci sembra importante ribadire che solo attraverso la definizione di contorni di Servizio sostenibili sia possibile creare una vera, e continuativa, attenzione sociale alla comunità.

Garantire servizi "adeguati" e sostenibili per tutti in carenza di risorse è una equazione molto difficile da risolvere e solo attraverso l'innovazione di alcuni servizi e la condivisione con tutti gli altri attori territoriali sarà possibile individuare una strada percorribile.

Le notizie che ci giungono dal Nord Africa, in questo inizio del 2011, sono poco confortanti, non è difficile prevedere l'arrivo di nuovi immigrati e di tutti i problemi a questo connessi, questa potrebbe essere un'ulteriore variabile di difficile gestione.

I Servizi territoriali tra emergenze e nuovi bisogni

L'analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alla popolazione in carico ai Servizi del Consorzio fa emergere come particolarmente pressanti alcune problematiche che rispecchiano le trasformazioni interne alla società e alle relazioni familiari, trasformazioni che impongono ai Servizi Sociali la necessità di attrezzarsi con nuovi strumenti e prassi professionali in ordine alla tutela dei minori e al trattamento delle famiglie multiproblematiche :

Emergenze e nuovi bisogni da segnalare :

- 1 Aumento progressivo delle problematiche familiari non più specifiche solo di alcune fasce di popolazione " tradizionalmente gli utenti più svantaggiati" ,ma che vede crescere una area "grigia" del disagio che emerge in fasi critiche dei cicli di vita delle famiglie legati a nuove problematiche (problemi legati alla fase adolescenziale dei figli ,alla disoccupazione improvvisa ,alla mancata integrazione del nucleo immigrato, ai conflitti e le violenze intrafamiliari,ecc.)
- 2 Aumento delle violenze intrafamiliari (in particolare nei nuclei di recente immigrazione) con conseguente aumento degli allontanamenti madre-bambinie collocazione protetta in strutture residenziali o gruppi appartamento .
- 3 Aumento delle prescrizioni dell'Autorità giudiziaria(TM e TO) sulla conduzione di luoghi neutri (spazi per il diritto di visita - incontri protetti genitore-figli)
- 4 Aumento delle separazioni coniugali che degenerano in elevata conflittualità creando disagio e malessere dei figli minori coinvolti.
- 5 Mandato istituzionale di tutela dei minori : in ordine a questo compito istituzionale sempre più emerge la necessità di realizzare interventi di tutela del minore che si svolgano in parallelo con interventi di cura e trattamento della " genitorialità fragile" da realizzare in collaborazione con i Servizi sanitari (NPI,Sert,DSM,Consultorio familiare) ,interventi coordinati rivolti ai genitori che, forniscano risposte professionali di trattamento terapeutico della famiglia e di sostegno-cura alla genitorialità fragile.

I Servizi Sociali-educativi-assistenziali del Consorzio costituiscono una delle "porte di accesso" della domanda di aiuto proveniente da cittadini che si trovano in una situazione di disagio conclamato; la domanda di aiuto può provenire in modo diretto dal cittadino o essere "filtrata" da inviati diversi .

Il lavoro con le famiglie scaturisce spesso dal mandato istituzionale di tutela e protezione dei minori, funzione che richiama l'attivazione di interventi di sostegno alla genitorialità e di cura dei legami familiari.

Pertanto l'ottica adottata dagli operatori del Consorzio nella cura del disagio di minori e famiglie consiste nel trattare i bisogni individuali e famigliari come collegati tra di loro sia nella fase della diagnosi dei problemi, che nella fase dell'intervento; l'orientamento delle prassi professionali e l'erogazione di prestazioni socio-educative-assistenziali è rivolta sempre più al lavoro con i genitori, alla cura delle relazioni familiari, siano esse relazioni di coppia e/o relazioni intergenerazionali.

I Servizi territoriali e l'Area Famiglie e minori

Dal 1999, anche grazie alle scelte di politica dei servizi e alle sperimentazioni professionali effettuate in ordine al lavoro con minori, famiglie, adolescenti e giovani, il Consorzio ha promosso lo sviluppo di prassi innovative che negli anni si sono consolidate e si sono rivelate risposte collettive efficaci per prevenire il disagio e promuovere l'agio di queste fasce di popolazione.

Dal 2009 il Consorzio ha deliberato la strutturazione dell'Area Famiglie e Minori come area di sviluppo dei servizi di comunità e di sperimentazione di nuove prassi professionali in questo ambito di competenza.

Gli strumenti professionali e metodologici utilizzati dagli operatori dell'Area in relazione ai problemi emergenti di famiglie, adolescenti e giovani hanno permesso di contenere meccanismi deresponsabilizzanti di delega ai servizi socio-sanitari, facendo crescere la consapevolezza delle comunità locali rispetto alle problematiche presenti nel territorio e costruendo servizi collettivi in risposta ai bisogni delle comunità.

Nel corso degli ultimi anni, lo sviluppo di questi nuovi servizi più vicini e facilmente accessibili ai cittadini, e non connotati come servizi di tutela e controllo, ha costituito un nuovo punto di accesso e di incontro della domanda sociale.

Questi nuovi servizi e prassi operative che rispondono prioritariamente a finalità preventive, nel corso degli anni hanno permesso di strutturare risposte orientate a favorire l'uscita dal circuito dei servizi e occasioni di reale integrazione per alcuni utenti dei Servizi Sociali che avevano fruito di interventi di presa in carico individuale. Alcuni risultati di queste sperimentazioni fanno emergere la necessità di affinare la nostra capacità di fare valutazione di efficacia degli interventi e delle prassi utilizzate nel Servizio Sociale mettendo maggiormente in connessione il lavoro individuale, il lavoro di rete e lo sviluppo di comunità.

Esperienze di sussidiarietà orizzontale: i processi di partecipazione dei cittadini

In diversi ambiti di intervento del territorio consortile le Associazioni familiari e di volontariato sono diventate co-finanziatori o co-gestori di alcune iniziative. Le diverse Associazioni hanno partecipato attivamente al lavoro dei cinque tavoli tematici del piano di zona e 20 associazioni familiari hanno sottoscritto l'accordo di programma conclusivo.

Relativamente alle esperienze di sussidiarietà orizzontale si è rivelato particolarmente efficace il lavoro di attivazione di processi sociali di partecipazione e di consolidamento dei legami sociali.

In questo senso, le buone prassi maturate nel territorio consortile nel corso di questi anni hanno rappresentato caratteristiche costanti delle sperimentazioni che sono

oggetto di verifica costante e di confronto tra Istituzioni , Cittadini, III Settore , Agenzie del territorio attraverso :

1. una analisi condivisa e una lettura dei bisogni collettivi da parte di amministratori locali e Aree territoriali del Consorzio a fronte di problematiche specifiche che emergevano via via nel territorio;
2. un percorso di co-progettazione e co-responsabilità tra Amministrazioni comunali e il Consorzio nell'attivare nuovi Servizi e attività innovative, grazie alle risorse aggiuntive provenienti dai Comuni coinvolti e in quota parte dal Consorzio(approvazione delle linee guida, Progetti Interreg, altri finanziamenti da progetti ministeriali -regionali)
3. una modalità di lavoro integrato tra le diverse Istituzioni (Comuni, CMS, ASL, Scuole, Parrocchie, Associazioni familiari) che ha reso possibile la costruzione di "alleanze educative" anche con i cittadini (genitori e famiglie) i quali attraverso la forma dell'Associazionismo familiare sono diventati interlocutori stabili delle Istituzioni ,capaci di sottolineare anche in momenti complessi il loro punto di vista e la posizione sull'importanza dei servizi collettivi ;
4. l'avvio di tavoli di lavoro e il progressivo consolidamento di gruppi di coordinamento locale pubblico-privato relativi ad alcuni servizi (Centro famiglie, Centri aggregazione giovanili, Educativa di strada)

Le Politiche per "la famiglia -bene sociale "-l'Associazionismo familiare

Parallelamente al lavoro professionale degli operatori del Consorzio è andata crescendo la cultura dei servizi che vede la famiglia come bene sociale da sostenere in quanto determinante per le funzioni di cura e di crescita interne al nucleo. Allo stesso tempo la famiglia è soggetto sociale che esprime bisogni e problematiche , ma è anche risorsa in quanto soggetto attivo e protagonista delle politiche sociali a lei rivolte .

Una espressione specifica di questa capacità della famiglia di farsi soggetto attivo è lo sviluppo crescente dell'Associazionismo familiare che nel territorio consortile è stato particolarmente vivace nel corso degli ultimi anni.

L'aspetto innovativo legato alla nascita dell'associazionismo familiare nel nostro territorio è rappresentato da alcuni processi che si sono sviluppati nel tempo:

- acquisizione crescente da parte delle famiglie di una consapevolezza del proprio ruolo sociale, della propria responsabilità pubblica, della propria soggettività autonoma nel produrre proposte;
- capacità di auto-organizzarsi per diventare "presenze visibili" che producono cultura di partecipazione e di impegno;
- capacità di predisporre azioni o servizi integrativi anche richiedendo finanziamenti e gestendo risorse aggiuntive provenienti dal terzo settore .

Gli interventi individuali rivolti alle famiglie sono stati integrati affiancando alle prestazioni essenziali rese dai servizi territoriali, altri servizi rivolti a soddisfare i bisogni collettivi e costruendo alleanze educative con i diversi contesti di vita delle persone. Queste finalità hanno trovato collocazione nell'Area Famiglie e Minori del Consorzio che dal 1.1.2009 si occupa del coordinamento e progettazione dei servizi collettivi rivolti a famiglie e minori. L'obiettivo definito dall'Assemblea dei comuni attraverso le Linee guida è di far crescere progressivamente in tutto il territorio consortile nuove risposte e servizi rivolti alle famiglie, al sostegno della genitorialità, agli adolescenti e giovani.

Nel corso del 2010 si sono aggiunti ai servizi già attivi sul territorio, il Centro Polifunzionale di Cascina Sacerdote di Fossano che raduna il Centro famiglie e Ludoteca, il Centro di Aggregazione e l'Educativa di Strada, sono stati avviati i processi di sviluppo dei Servizi di comunità nei Comuni di Genola, Polonghera, Trinità, Salmour, S. Albano, Vottignasco, si sono aggiunte le richieste di coprogettazione da parte dei Comuni di Piasco e Venasca.

A fine anno 2010, 25 Comuni del territorio consortile richiedevano la continuazione o l'avvio di servizi per minori e famiglie previsti dalle linee guida

Il processo di crescita e sviluppo dei servizi descritto è stato condotto dai responsabili e operatori del Consorzio, attraverso il coinvolgimento dei diversi Comuni del Consorzio, dei Servizi dell'ASL (SerT, NPI, Consultorio familiare) e il sostegno e la partecipazione attiva di gruppi di genitori o Associazioni familiari; queste buone sinergie si sono concretizzate in esperienze autentiche di sviluppo delle comunità locali e di collaborazione tra Istituzioni pubbliche e cittadini.

Il processo messo in atto attraverso il piano di zona ha contribuito a consolidare e dare una veste formale alla coprogettazione e integrazione con i servizi dell'Azienda Sanitaria, nonché alla coprogettazione e cofinanziamento con i Comuni e con il Terzo Settore; la partecipazione dei cittadini che si esprime anche attraverso l'Associazionismo familiare e forme diverse di volontariato è stata formalizzata con protocolli di intesa e accordi rendendo esperienza concreta il principio di sussidiarietà così come introdotto dalla Legge 328/2000 e ribadito dalla L.R. 1/2004.

Tale principio, nell'esperienza del Consorzio Monviso Solidale si fonda sulla consapevolezza che la risposta al bisogno individuale non può consistere solo nella prestazione o erogazione di interventi, ma deve essere accompagnata dall'attivazione di processi di cambiamento che si fondano sulla responsabilizzazione e sul riconoscimento di competenza delle persone, nonché su azioni che possono attivare processi di trasformazione anche nei contesti di vita e delle comunità locali.

LA SFIDA DELLO SPORTELLLO UNICO

L'apertura degli sportelli avvenuta nel corso del 2010, ha ampliato l'offerta di servizi integrati (CMS e ASL) a disposizione dei cittadini. L'ubicazione degli sportelli, a Fossano presso un edificio dove sono presenti il Consorzio Monviso Solidale, il servizio infermieristico ed un'associazione di medici di base, e a Saluzzo presso la sede distrettuale sanitaria, ha costruito un percorso diverso di servizi.

Lo sportello di Fossano ha potuto dare risposte complete solo nell'ambito dei servizi sociali mentre per le richieste in ambito sanitario ci si è limitati a dare informazioni. Lo sportello di Saluzzo, favorito dall'essere all'interno dei servizi sanitari, ha risposto meglio ed in modo più completo alle richieste evitando ai cittadini ulteriori spostamenti od invii ad altri servizi.

Alcuni dati significativi aggiornati al 31.12.2010:

- Passaggi Sportello Saluzzo n. 193;
- Passaggi Sportello Fossano n. 230;
- Di cui casi presi in carico dal Servizio Sociale Saluzzo n. 13;
- Di cui casi presi in carico dal Servizio Sociale Fossano n. 24;

Tipologie di richieste di carattere sociale:

- Richieste ai servizi sociali n. 97;
- Pratiche U.V.G. n. 142;
- Pratiche U.V.H. n. 3;
- Domanda invalidità civile n. 55;
- Domanda riconoscimento Handicap n. 4.

A complemento delle attività dello sportello, nel corso del 2011, verrà diffuso un opuscolo/guida informativo ai servizi sociali e sanitari del territorio. Questo opuscolo è stato concepito in modo molto sintetico ma esauriente per consentire all'utente una conoscenza facile e veloce dei servizi, i requisiti e le relative modalità d'accesso.

Sortello unico: quale futuro? In uno scenario di cambiamento e di carenze di risorse anche lo sportello unico è a rischio in quanto i finanziamenti a disposizione finiranno a settembre 2011

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO NAZIONALE

Il nostro Consorzio è Ente di Servizio Civile di II classe ed mantiene come partner associati 26 organismi tra i Comuni, Associazioni e Case di Riposo. Nel corso del 2009 si sono modificate le procedure di accreditamento e i criteri di mantenimento di tale status anche per gli Enti partner, attraverso una verifica complessiva e specifica di ogni singola situazione.

A livello nazionale sono state avanzate diverse proposte di modifica del SCVN anche se le prospettive di mantenimento dei posti finanziati, secondo le richieste progettuali, non hanno attualmente una base di copertura finanziaria adeguata con la tendenza negli ultimi anni ad un loro ridimensionamento.

Per il bando 2010 il numero dei posti assegnati è stato di n. 26 unità, equivalente ad uno solo dei progetti presentati mentre il secondo, pur valutato idoneo, non è stato finanziato. I giovani volontari saranno impegnati dal 1° febbraio 2011 al 31 gennaio 2012. Purtroppo le prospettive di finanziamento di posti per il Servizio Civile Nazionale non sono troppo favorevoli, stante le riduzioni di finanziamento nel bilancio dello Stato a cui occorre aggiungere le incertezze sul futuro consortile.

PIANO DI ZONA 2010 - 2012

Con Deliberazione n. 8-624 del 20 settembre 2010 la Giunta regionale ha prorogato il termine per la predisposizione e approvazione del Piano di Zona da parte degli Enti Gestori istituzionali dalla data del 31 dicembre 2010 alla data del 31 dicembre 2011.

Di conseguenza è stato adottato anche la decisione di far slittare il triennio di riferimento dal 2010-2012 al 2011-2013. Al momento attuale è difficile fare ipotesi di programmazione essendo in corso la fase di concertazione relativa agli assetti istituzionali e alle competenze da strutturare (funzioni e servizi).

PROGETTI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Nel 2009 all'attività dei Tavoli Tematici si è affiancata quella di concretizzazione di una serie di azioni previste dal Piano di Zona e che avevano come obiettivo il coordinamento e l'integrazione tra le diverse componenti presenti nel nostro territorio. Tali azioni erano state inserite nella progettazione transfrontaliera del programma ALCOTRA che ha ricevuto l'approvazione del Comitato di Gestione del programma stesso e quindi ci ha dato la possibilità di avviare una serie di iniziative ricondotte nel progetto "Fare Insieme" con quattro partner francesi d'oltralpe.

Il progetto, a carattere biennale, ha permesso quindi in questo arco di tempo di portare avanti diverse iniziative in ambito tecnico-professionale e sociale (giovani, volontariato, famiglie e minori, anziani).

Nel corso del 2010 si è inoltre completata la procedura di presentazione di due progetti di cooperazione interregionale, nell'ambito del programma Alcotra. Insieme all'ASL CN1 ed ai partner francesi di Codes05 – Associazione dipartimentale di promozione della prevenzione – e ADOC – Lega contro il cancro - di Gap, il progetto "Star bene/Bien etre" sarà orientato allo sviluppo di iniziative di prevenzione e promozione del benessere della popolazione in generale e delle fasce di popolazione più fragili (giovani e anziani), con attività che abbiano un carattere sanitario (cibo e salute, movimento e salute) e sociale (iniziative di inclusione sociale). Il secondo progetto, dal titolo "A casa/Chez soi", avente partnership con l'EPACA di Cuneo e l'Associazione Vivre et vieillir chez soi del Pays des Ecrins (Argentiére) esplorerà nuove opportunità di aiuto a domicilio, in ambito rurale e montano, coinvolgendo imprese agricole familiari con iniziative di buon vicinato, affidamento diurno e convivenze temporanee.

L'esito della valutazione dei progetti sarà conosciuto nel mese di giugno con la possibile decorrenza dei progetti tra luglio e settembre c.a.

RICERCA RISORSE

La presenza di un settore specifico di attività come quello dell'Area Progetti e Qualità, che fornisce interventi di supporto a livello di formazione, servizio civile volontario, servizi di trasporto dedicati, programmazione e sistema di accreditamento e ha rappresentato negli anni passati una leva di aumento delle opportunità di finanziamento per particolari categorie di fragilità sociale (disabili, immigrati, detenuti, zingari, donne in difficoltà, ecc.), in questo momento di riduzione delle risorse può significare un importante strumento di ricerca di altre opportunità che possano integrare le disponibilità ordinarie, soprattutto per gli ambiti di finanziamento a carattere europeo, nazionale o del privato sociale ancora poco conosciuto ed esplorato. Si è avviata quindi un'attività strutturata e costante di ricerca sulla rete informatica per conoscere le condizioni e le modalità che permettano un ampliamento delle proposte progettuali e che, anche senza una connessione diretta tra proposito e risorse corrispondenti, allarghi le occasioni di sovvenzione e crei condizioni favorevoli al conseguimento di altri contributi.

AREA VIGILANZA

La funzione di vigilanza e autorizzazione sui presidi socio-assistenziali, di cui al titolo VI della l.r. 8 gennaio 2004 n.1, artt. 26 e 27, è rimasta in capo alle A.S.L. e lo rimarrà fino a quando non saranno adottati dalla Giunta Regionale i provvedimenti attuativi previsti all'art.26 della legge stessa.

Come previsto dalla normativa vigente, il Consorzio continua quindi a garantire la partecipazione all'attività di Vigilanza dell'ASL CN 1, attraverso la presenza della responsabile dell'Area in qualità di delegato del Direttore, alle sedute e ai sopralluoghi della Commissione quando riguardano presidi e servizi operanti nei distretti sanitari di Fossano-Savigliano e di Saluzzo.

A questo proposito si precisa che, dall'ottobre scorso, l'Azienda sanitaria ha modificato l'organizzazione dell'attività di Vigilanza, assegnandone la responsabilità per tutto il territorio della CNI, ad un unico dirigente medico, incaricato della Presidenza, e centralizzando la segreteria Cuneo. Alle attività della Commissione partecipano di volta in volta gli operatori dei servizi sanitari incaricati e i rappresentanti degli Enti gestori competenti per territorio.

L'attività delle Commissioni di Vigilanza sui presidi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari, comporta sostanzialmente due tipologie di funzioni: la prima inerente l'aspetto "autorizzativo" (rilascio, modifica, sospensione, revoca dell'autorizzazione al funzionamento), la seconda di "verifica", vale a dire la valutazione dei requisiti di funzionamento posseduti (accertamento delle modalità gestionali e funzionali).

E' evidente che le due funzioni finiscono per essere tra loro strettamente connesse.

L'attività della vigilanza prende in considerazione:

- le condizioni strutturali dei presidi;
- le modalità organizzative delle prestazioni, sia sotto il profilo igienico-sanitario che sotto il profilo socio-relazionale;
- i rapporti tra la struttura e il territorio;

e ha la funzione di:

- verificare che le strutture e i servizi siano in grado di rispondere alle esigenze della persona che ne usufruisce;
- verificare il rispetto delle indicazioni della normativa regionale per quanto attiene l'organizzazione e la gestione dei presidi e dei servizi;
- accertare il rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e regionali in vigore;
- promuovere la qualità dei servizi e delle prestazioni, intesa come soddisfacimento dei bisogni dell'utente mediante prassi professionali e modalità organizzative adeguate;
- collaborare con i gestori al fine di individuare, se necessario, forme di riconversione della struttura e dei servizi;
- segnalare alle competenti autorità eventuali abusi e ipotesi di reato.

Inoltre, in base alla normativa regionale, sono richiesti alla Commissione verifiche e controlli concernenti il rispetto del dettato della DGR 17-15226 del 30 marzo 2005, che ha normato il nuovo modello integrato di assistenza residenziale a favore delle persone anziane non autosufficienti.

Inoltre, dalla fine dell'anno 2009, la Commissione è stata investita anche della funzione di accertamento e verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini dell'accreditamento istituzionale delle strutture socio-sanitarie, ai sensi della DGR 14

settembre 2009 n.25-12129, "Requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture socio sanitarie."

Durante l'anno 2010 la Commissione ha quindi lavorato anche per fornire alle strutture pubbliche interessate le informazioni e i suggerimenti necessari per presentare correttamente le istanze di accreditamento e, successivamente per verificare, allo stato degli atti, la correttezza della documentazione presentata, ai fini dell'adozione da parte dell'ASL del provvedimento di accreditamento entro il 31 dicembre scorso.

Durante l'anno 2011 la Commissione, oltre alla normale e consueta attività, dovrà pertanto verificare, anche in sede di sopralluogo, se le strutture private e pubbliche accreditate negli anni 2009/10 siano realmente in possesso dei requisiti dichiarati nell'istanza d'accreditamento e se questi permangano nel tempo.

Si ritiene anche opportuno ricordare che in alcune situazioni la Commissione è chiamata dai Carabinieri NAS o dalla Polizia Giudiziaria per un'attività di vigilanza che si traduce anche in collaborazione, consulenza, approfondimenti su eventi e/o procedure specifiche adottate nei presidi, nell'ambito di indagini disposte dall'Autorità Giudiziaria o di controlli preventivi.

Infine dal dicembre 2010 la responsabile dell'Area è stata individuata come Responsabile del corso di riqualificazione per direttori di struttura socio-sanitaria, della durata di n.212 ore organizzato, su finanziamento provinciale, dalla nostra agenzia formativa e gestito in collaborazione con l'agenzia FORCOOP di Torino.

CENTRI DIURNI SOCIO-TERAPEUTICI EDUCATIVI PER DISABILI

Al momento della costituzione del Consorzio si era reso necessario prevedere un lavoro iniziale di messa in comune delle esperienze dei tre Centri Diurni a gestione diretta presenti sul territorio consortile.

Questa operazione ha favorito, nel giro di poco tempo, la definizione di una metodologia condivisa in merito a finalità ed obiettivi pur nel rispetto delle peculiarità di ogni singolo Centro.

La metodologia di lavoro da sempre individuata per la messa in comune delle esperienze prevede periodici incontri tra i tre Responsabili dei Centri e il Dirigente Area Strutture del Consorzio. In tali incontri ogni Responsabile diventa portavoce degli operatori e della realtà che rappresenta. Da anni inoltre prosegue il lavoro di Supervisione come strumento fondamentale di supporto al lavoro educativo.

Sono stati inoltre organizzati momenti formativi comuni alle tre strutture al fine di favorire l'acquisizione di apprendimenti e tecniche condivise.

In particolare in ambito formativo sono state affrontate le seguenti tematiche:

- L'educazione sessuale nel disabile psichico;
- L'aggressività e i comportamenti problematici nelle persone in situazione di handicap mentale e psichiatrico;
- Il Rapporto operatori famiglia;
- Centri Diurni:una realtà da superare?
- I comportamenti problematici nel disabile grave;
- Elaborare e condividere progetti di vita nei servizi per la disabilità.

Si osserva ad oggi una condizione generale degli utenti inseriti modificata rispetto al passato: il trascorrere del tempo, che ha comportato per molti di loro una

regressione nell'ambito della autonomia personale ed, in alcuni casi, l'acuirsi di sindromi di tipo psichiatrico hanno determinato un aggravamento della loro situazione complessiva. Questi aspetti si sono evidenziati in modo particolare nei Centri Diurni di Fossano e Savigliano.

Inoltre gli utenti inseriti negli ultimi anni presentano disabilità di grado più elevato rispetto ad un tempo, questo in conseguenza del lavoro svolto dal Servizio Inserimenti Lavorativi a cui si sono indirizzati utenti con disabilità medio-lieve in precedenza presi in carico dai Centri Diurni.

Questi aspetti hanno comportato negli anni la necessità di una ridefinizione delle finalità dei servizi e un riadattamento degli obiettivi e delle attività proposte.

Oggi occorre fare i conti con utenti più giovani, con tipologie di handicap più gravi rispetto ad un tempo, con famiglie più presenti con le quali condividere da subito idee e progetti rivolti ai loro figli.

Nel corso degli anni l'integrazione con il territorio continua a rappresentare un aspetto fondamentale degli obiettivi del lavoro educativo del Centro Diurno. In particolare tale impegno è finalizzato alla creazione di una rete territoriale che comprende alcuni servizi sanitari quali la NPI e la psichiatria, il servizio di territorio rivolto alla disabilità e le agenzie educative quali le associazioni, le scuole, le parrocchie ecc..

Oltre ai tre Centri Diurni per disabili medio-gravi a gestione diretta, il Consorzio gestisce in convenzione con cooperative sociali altri due Centri rivolti a disabili gravi e gravissimi.

Più precisamente il Centro Diurno San Lazzaro rivolto a 10 utenti ed il Centro Diurno Alambicco situato presso il comune di Racconigi ed attivato nell'agosto dell'anno 2008 con una capienza massima di 15 posti.

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

Dall'analisi fatta sull'evoluzione dei Centri Diurni in questi anni e sulle caratteristiche attuali emerge la necessità di continuare ad operare in stretta relazione con il territorio.

Occorre inoltre ridefinire alcuni aspetti organizzativi e gestionali in relazione ai cambiamenti rilevati nell'utenza (inserimento di persone più gravi, invecchiamento).

E' necessario a tale scopo formare gli operatori attraverso percorsi integrati con la NPI, servizio sanitario sempre più coinvolto sia per l'età dei soggetti inseriti nei Centri che per la loro gravità.

In parallelo è necessario mantenere con il Servizio di Psichiatria un importante confronto finalizzato alla gestione di adulti con componenti psichiatriche consapevoli delle difficoltà che tale confronto comporta.

Per quanto riguarda questi aspetti di collaborazione tra i servizi, sicuramente non gioca a favore il contingente momento di crisi economica che sta inducendo i servizi pubblici a rivedere i propri interventi e limitare le disponibilità di presa in carico rispetto al passato.

Per poter attuare interventi qualitativamente efficaci è necessario avere inoltre una certa stabilità nelle équipes di lavoro. Per quanto riguarda questo aspetto si auspica di poter concludere la messa in ruolo degli operatori dei Centri già avviata con le stabilizzazioni nell'anno 2008.

L'avvio di nuovi servizi e di interventi innovativi finalizzati al sostegno dei nuclei familiari hanno consentito di implementare la gamma delle possibili risposte mirate ai bisogni dei singoli e delle famiglie.

Oggi, oltre agli interventi di assistenza domiciliare e di educativa territoriale a favore di 250 persone, sono attivi interventi di assistenza specifica a persone con handicap sensoriale, interventi di sollievo attraverso ricoveri temporanei, progetti finalizzati a fronteggiare possibili emergenze familiari, attività informative quali gli sportelli handicap ed il notiziario "Lo sai che", servizi residenziali quali la Comunità "Arcobaleno", i progetti di vita indipendente ecc.

L'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato come la molteplicità dei bisogni espressi richieda la costruzione di una rete complessa ed articolata di servizi che tenga conto il più possibile delle differenze individuali.

Solo attraverso la differenziazione dei servizi offerti è possibile valorizzare la persona e le sue capacità prescindendo dal livello di gravità dell'handicap.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali che gestiscono i servizi territoriali si trovano oggi a fare i conti con le trasformazioni di una società sempre più fragile e turbolenta dove il disagio sociale e le richieste di aiuto sono in crescita e diventano sempre più complesse e articolate.

Ad esse si affiancano le considerazioni e la nuova realtà legislativa esplicitate nelle premesse a questo documento ovvero la seria preoccupazione dettata dallo scioglimento dei Consorzi.

Analizzando l'andamento della domanda sociale che è pervenuta ai Servizi Sociali del Consorzio nel corso di questi ultimi anni, si è potuto constatare che il disagio sociale-economico - relazionale che rappresenta l'oggetto di intervento delle istituzioni preposte (EE.LL. e Consorzi di Comuni) non è più solo una caratteristica di alcune categorie di popolazione più fragili, povere ed emarginate. Il disagio oggi, e la crisi economica lo ha evidenziato maggiormente, riguarda trasversalmente tutta la popolazione e può insorgere anche in famiglie abitualmente autonome e competenti che nel tentativo di fronteggiare gli eventi critici e inaspettati del loro ciclo di vita (disoccupazione o perdita del lavoro, choc culturale da immigrazione, separazione coniugale, violenze intrafamiliari ed altre problematiche relazionali e transgenerazionali, aumento dei nuclei monoparentali, nascita di un figlio disabile, carico assistenziale di persone non-autosufficienti nel nucleo familiare, ecc.) possono veder evolvere la fase critica in disagio conclamato o patologia della famiglia.

A fronte di queste emergenze che crescono sia dal punto di vista quantitativo che per complessità, i Servizi e gli operatori si trovano a fronteggiare una situazione che viene definita in alcuni studi, come "Servizi Sociali sotto assedio", questo sta ad indicare una percezione di sovraccarico o di impotenza considerata anche la limitatezza e la contrazione delle risorse a disposizione.

Questa situazione ha obbligato il Consorzio a maturare 2 elementi imprescindibili:

1) La consapevolezza che i Servizi non possono accettare la delega a occuparsi da soli del disagio diffuso presente nel territorio, disagio che ha origini molto complesse e profonde nella realtà sociale .

2) La necessità di costruire metodologie nuove basate su un lavoro non solo mirato all'individuo in difficoltà ma anche "alla cura" della comunità nella quale è inserito.

La compartecipazione economica tra Consorzio e Comuni ha portato alla creazione di Centri Famiglia, Ludoteche, Centri di Aggregazione a sviluppare l'Educativa di Strada ed ha aperto un terreno di dialogo e confronto continuativo tra Comuni, Consorzio, Associazioni, Parrocchie, Volontari ecc..., necessario e proficuo per costruire "corresponsabilità".

L'ottica del lavoro di comunità e la partecipazione dei cittadini, oggi caratterizza le pratiche più innovative del lavoro sociale da parte degli Enti gestori che sono chiamati a realizzare le politiche sociali a livello locale. Lavorare in questa ottica significa sostanzialmente coinvolgere le comunità locali nella costruzione di risposte collettive a bisogni comuni, nell'uso e nella produzione di servizi innovativi anche attraverso la responsabilizzazione e sensibilizzazione dei diversi attori sociali.

Risulta chiaro, e ancor di più leggendo i dati di bilancio, che non tutto è risolvibile con il lavoro di comunità. Che per gli anziani ed i disabili resta difficile (e a volte impossibile) creare risposte diverse da quelle storicamente consolidate, resta però l'impegno e la sfida di migliorare sempre più la rete di servizi. Tutto questo con una grande difficoltà in più ma anche con una grande presa di responsabilità collettiva: rendere "sostenibile" il sistema non solo oggi ma anche in una prospettiva di medio-lungo termine.

**CONSORZIO
MONVISO SOLIDALE**

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
ANNUALE 2011
E TRIENNALE 2011/2013**

DATI FINANZIARI ED ECONOMICI

(

(

(

(

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO,
DELL' ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL' ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001	n.	160.176
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2009) (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)	n.	169.670
di cui: Maschi	n.	83.993
Femmine	n.	85.677
Nuclei familiari	n.	70.932
Comunità/Convivenze	n.	
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2009 (penultimo anno precedente)	n.	168.829
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	1.596
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	1.981
Saldo naturale	n.	- 385
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	6.085
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	4.859
Saldo migratorio	n.	1.226
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2009 (penultimo anno precedente) di cui	n.	169.670
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n.	11.362
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	12.634
1.1.11 - In forza lavoro I^ occupazione (15/29 anni)	n.	25.806
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.	85.522
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.	34.346
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,93
	2006	0,97
	2007	0,95
	2008	1,01
	2009	0,95
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	1,10
	2006	1,11
	2007	1,09
	2008	1,13
	2009	1,17
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n.
<p>1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente : Il livello di Istruzione della popolazione è medio con notevole differenziazione tra le zone montane, dove il grado di istruzione è minore, e quelle delle città di pianura, dove si registra un più elevato livello di istruzione, anche a causa dell'età media molto più elevata nelle zone montane.</p>		
<p>1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie : Le condizioni socio-economiche delle famiglie risultano essere abbastanza soddisfacenti con una differenza sostanziale tra i Comuni di montagna, che presentano un reddito pro capite medio di 10.000,00 Euro annui, ed i Comuni maggiori di pianura con un reddito medio tra i 13.476,00 Euro e i 12.667,00 Euro annui; la media ponderata dei redditi delle famiglie del Consorzio, secondo i dati disponibili risulta essere di 11.500,00 Euro annui. (Fonte: Il Sole 24 ore – redditi anno 2007)</p>		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.		1.707	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
Laghi n.		Fiumi e Torrenti n.	8
1.2.3 – STRADE			
Statali Km.	185	Provinciali Km.	674
Vicinali Km.		Autostrade Km.	25
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
(se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)			
Piano regolatore adottato		SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore approvato		SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Programma di fabbricazione		SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
 PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Piano edilizia economica e popolare		SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Industriali		SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Artigianali		SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Comerciali		SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Altri strumenti (specificare)			
 Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)			
		SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.			
P.I.P.			

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
DIRIGENTE	5	2
FUNZIONARIO - D6	1	1
FUNZIONARIO - D5	2	2
FUNZIONARIO - D4	1	1
FUNZIONARIO - D2	1	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO - D5	1	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO - D4	19	19
ISTRUTTORE DIRETTIVO - D3	13	13
ISTRUTTORE DIRETTIVO - D2	8	8
ISTRUTTORE DIRETTIVO - D1	13	8
ISTRUTTORE - C5	5	5
ISTRUTTORE - C4	10	10
ISTRUTTORE - C3	6	6
ISTRUTTORE - C2	10	10
ISTRUTTORE - C1	24	17
COLLABORATORE PROF. B7	0	0
ESECUTORE O.S.S. B6	1	1
ESECUTORE O.S.S. B5	18	18
ESECUTORE O.S.S. B4 O	27	27
ESECUTORE O.S.S. B3 O	12	12
ESECUTORE O.S.S. B2	17	17
ESECUTORE O.S.S. B1	38	0
ESECUTORE AMM.VO B2	2	2
ESECUTORE AMM.VO B1	2	2
TOTALE	236	183

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12.2010 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Totale personale di ruolo : **183** di cui 66 Part Time

Totale personale fuori ruolo : **13** di cui 2 Part Time

Nota : per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.3 – Scuole elementari n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista					
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.					
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. hq.	n. hq.	n. hq.	n. hq.	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile					
- industriale					
- raccolta differenziata	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 91	n. 91	n. 91	n. 91	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 142	n. 142	n. 140	n. 140	

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno	Anno	Anno	Anno
1.3.3.1 – CONSORZI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzi/i
1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (numero totale e nomi)
1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.a.
1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione
1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi
1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n. Comuni uniti (nomi per ciascuna unione)
1.3.3.7.1 – Altro

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
- già operativo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del Patto territoriale	
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
- già operativo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

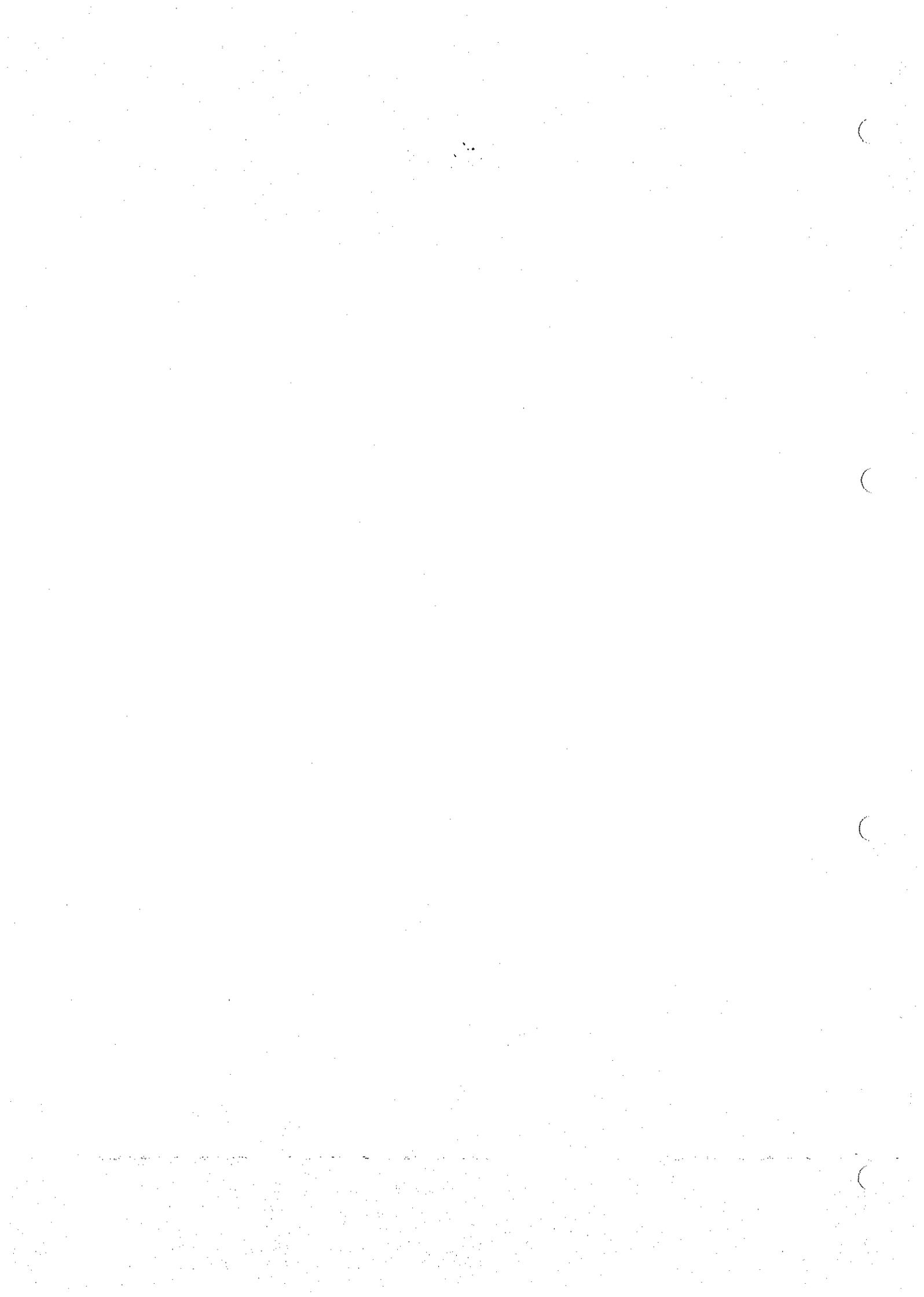
Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione



1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

L'analisi degli aggregati economici prende avvio dal PIL pro-capite, che fornisce interessanti valutazioni sull'andamento generale dell'economia e consente di effettuare importanti confronti sulla capacità a generare ricchezza delle singole province. Nell'attuale contesto di riferimento la Granda è al 20° posto a livello nazionale, con un PIL pro-capite di 29.720,38 euro; al primo posto tra le province piemontesi, superando ampiamente sia il dato medio regionale (27.345,4 euro) che quello nazionale (25.263,44 euro).

Ciononostante, anche nella Granda il 2009 appare pesantemente segnato dal perdurare e dall'aggravarsi della crisi economica. Il tessuto imprenditoriale cuneese, soprattutto nel settore industriale, ha pesantemente fatto incisivo ricorso ai vari ammortizzatori sociali a disposizione. Gli effetti negativi della congiuntura economica sono ben visibili nei dati relativi alle procedure di assunzione avvenute tra gennaio e dicembre 2009, che si sono ridotte da 105.852 del 2008 a 92.473 avviamenti, con una flessione del 12,6%. Le performance della Granda, tuttavia, sono state meno negative che in ambito regionale dove la flessione generale si attesta a -17,9%, con punte di flessione superiori al -20% a Biella, Novara e Vercelli.

Ad aggravare la situazione della provincia di Cuneo è l'analisi dei movimenti occupazionali che riguardano, nella maggioranza dei casi (83%), procedure di avviamento a tempo determinato.

Ad eccezione del settore agricolo, che segna un aumento di assunzioni del 2,2%, in tutti i comparti economici si evidenziano sostanziali flessioni, ma le punte di riduzione della domanda di lavoro appaiono differenti. I settori dove la riduzione è stata più incisiva sono rispettivamente la lavorazione dei metalli preziosi, il metalmeccanico, il tessile abbigliamento ed il chimico e gomma (con valori compresi tra -40 e -48%), seguono i trasporti e comunicazione, gli altri comparti industriali, il legno (con valori compresi tra -30 e -36%) ed il credito e assicurazioni (circa il -26%). Decisamente più contenuti appaiono invece i tassi di riduzione degli altri settori.

I problemi della crisi possono in parte essere desunti dall'analisi dei dati raccolti dall'«Osservatorio delle povertà e delle risorse» della Caritas Diocesana di Cuneo. Nel 2009, il numero di persone che si sono rivolte al Centro di Ascolto Diocesano sono passate da 219 a 352 (+61%), di cui gli italiani sono il 37% e gli stranieri rappresentano il 63%.

Al 31.12.2009 l'imprenditoria provinciale è quantificabile in 74.363 imprese registrate, con un tasso di crescita pari a -0,49%. La forma giuridica più utilizzata è quella individuale (oltre il 67,1%).

In agricoltura, anche se da un punto di vista agronomico la campagna produttiva 2009 è stata caratterizzata da produzioni abbondanti, le criticità si sono verificate a livello economico e di quotazione dei prodotti agricoli. Gli effetti negativi dell'economia reale generati dalla crisi finanziaria hanno, infatti, accentuato ulteriormente le difficoltà del comparto agricolo, con remunerazioni che sono risultate tendenzialmente in ribasso. Il settore agricolo cuneese si è dimostrando più resistente di altri comparti, nonostante le imprese agricole segnalino una strutturale difficoltà a recuperare redditività ed efficienza, nonché a proporre innovazione ed investimenti. Tale tenuta è imputabile alla presenza di eccellenze agroalimentari conosciute ed apprezzate in tutto il mondo, che rappresentano un notevole richiamo turistico. Si ricordino tra gli altri prestigiosi vini (38 vini DOC e 7 DOCG), le colture di pregio, gli allevamenti di grande qualità (sul fronte delle razze bovine si ricordano la piemontese ed i suoi meticci), gli eccellenti prodotti riconosciuti a livello comunitario (8 prodotti DOP e 3 IGP, il Fagiolo Cuneo a livello europeo è in fase transitoria).

Su fronte delle imprese industriali cuneesi al 31 dicembre 2009 si registrano 1.832 imprese non artigiane, con un aumento rispetto al 2008 del +1,2%.

Dall'analisi dei dati sull'indagine congiunturale emerge che, nel 2009, la produzione industriale ha registrato un andamento negativo in tutti i trimestri, ma con una tendenza di risalita, passando da -12,2% del I trimestre al -10,4% del III trimestre, per attestarsi al -3,6% a fine anno.

Il settore edile rappresenta, in provincia di Cuneo, il 14,4% dell'imprenditorialità complessiva, con 10.725 aziende iscritte. L'attività edilizia residenziale il 2009 ha evidenziato un calo generale, sia nel numero, sia nella volumetria delle concessioni rilasciate. Ciononostante, le autorevoli indagini congiunturali sulle previsioni del I semestre 2010 svolta dall'Ance-Piemonte e Valle d'Aosta e dall'indagine CRESAM - «Il settore edile nella Provincia di Cuneo: andamento ed effetti del settore sul tessuto imprenditoriale locale», registrano che il 35,1% delle imprese edile (+4,2% rispetto all'anno precedente) ha in programma investimenti immobiliari ed non immobiliari.

Al 31.12.2009 l'artigianato nella Granda può contare 20.193 imprese, con una lieve flessione (-0,10%) rispetto al 2008. Come spesso viene ribadito l'artigianato è un settore trasversale presente in ogni comparto produttivo e in particolare il 45% nelle costruzioni, il 27,42% nelle attività manifatturiere e il 12,58% nei servizi.

Nel corso degli ultimi anni la cooperazione in provincia di Cuneo ha registrato un costante incremento raggiungendo al 31.12.2009 le 724 unità (+3% rispetto al 2008). La distribuzione all'interno dei vari comparti economici evidenzia una netta prevalenza nel settore dei servizi, dove si concentra il 41% delle società cooperative.

Al 31.12.2009 in provincia di Cuneo si registrano 12.679 imprese del settore commercio, in crescita di 113 unità rispetto al 2008 (+0,9%). A livello regionale, i valori risultano pressoché stabili rispetto all'annata precedente.

Anche nel 2009, il turismo si conferma un settore particolarmente importante dell'economia nazionale e regionale e provinciale, dove si contano 3.370 imprese turistiche, pari al 4,53% dell'archivio camerale. La crescita ha coinvolto tutte le categorie ad eccezione degli alberghi (-2,2%). Tale incremento è dovuto ad un'offerta turistica molto variegata grazie alla ricchezza e all'eterogeneità del territorio. Nonostante il 2009 sia stato uno degli anni più difficili per molti settori economici, il settore del turismo presenta alcuni dati confortanti in primis costituiti dalla capacità di reazione con cui le imprese ricettive hanno saputo difendersi attraverso politiche di marketing e sui prezzi.

Il commercio con l'estero rappresenta una componente di assoluto rilievo per l'economia provinciale, che contribuisce per il 17,6% all'export regionale e per il 13,4% dell'import piemontese. Nel 2009 l'import della provincia di Cuneo ha registrato una contrazione ancora più marcata rispetto all'export, pari a -19,5% rispetto all'anno precedente, attestandosi a 2 miliardi e 969 milioni di euro complessivi. Nonostante il carattere prevalentemente agricolo dell'attività economica cuneese, sono ancora i prodotti dell'agricoltura ad incidere in maniera più consistente sul totale delle importazioni provinciali (quasi il 18,9% / 562,3 milioni di euro), in calo del 5,7% nell'ultimo anno.

(Fonti Unioncamere-Camera di Commercio e Centro studi della Fondazione CRC).

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
1	2	3	4	5	6	7		
- Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Contributi e trasferimenti correnti	14.713.591,43	15.337.124,35	17.432.000,00	16.865.000,00	16.695.000,00	16.695.000,00	3,25-	
- Extratributarie	1.593.059,02	952.109,64	828.000,00	660.000,00	630.000,00	630.000,00	20,28-	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.306.650,45	16.289.233,99	18.260.000,00	17.525.000,00	17.325.000,00	17.325.000,00	4,02-	
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.306.650,45	16.289.233,99	18.260.000,00	17.525.000,00	17.325.000,00	17.325.000,00	4,02-	
- Alienazione e trasferimenti capitale	47.329,14	95.094,47	100.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75,00-	
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per :								
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00				
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	47.329,14	95.094,47	100.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75,00-	

	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
Entrate							
	1	2	3	4	5	6	7
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	588.286,48	1.200.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	8,33
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	588.286,48	1.200.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	8,33
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	16.353.979,59	16.972.614,94	19.560.000,00	18.850.000,00	18.650.000,00	18.650.000,00	3,62-

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni : 0,00 %

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico					Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013			
	1	2	3	4	5	6	7		
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	5.808.800,88	6.373.139,00	7.025.000,00	6.730.000,00	6.730.000,00	6.730.000,00	6.730.000,00	4,19-	
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	1.513.147,36	1.280.790,38	1.930.000,00	1.300.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	32,64-	
Categ. 4 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	6.688.738,20	7.683.194,97	8.477.000,00	8.715.000,00	8.715.000,00	8.715.000,00	8.715.000,00	2,80	
TOTALE GENERALE	14.010.686,44	15.337.124,35	17.432.000,00	16.865.000,00	16.695.000,00	16.695.000,00	16.695.000,00	3,25-	

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali, provinciali.

Il Consorzio non ha generalmente trasferimenti erariali dallo Stato in quanto è finanziato con trasferimenti dai Comuni Consorziati e dalla Regione. In via del tutto eccezionale nel 2011, ci sarà un finanziamento di Euro 120.000,00 assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto “La Famiglia sviluppa... energie rinnovabili – Premio Amico della Famiglia 2009”.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Le principali entrate del Consorzio sono costituite da:

- a) Quote annue dei Comuni aderenti al Consorzio;
- b) Trasferimenti correnti dalla Regione Piemonte per funzioni Socio-Assistenziali;
- c) Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati e funzioni delegate.

Le previsioni delle entrate suddette sono state effettuate in base alle entrate accertate nell'anno precedente ed alle quote stabilite dai Comuni per l'anno 2011 (EURO 24,70 per 3^a fascia, EURO 25,94 per la 2^a fascia e EURO 27,17 per la 1^a fascia).

Per quanto riguarda i progetti finalizzati, sono state previste le somme già assegnate per progetti sull'handicap ed inserimenti lavorativi.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Altri trasferimenti sono quelli provenienti dall'Azienda Sanitaria Cuneo 1 per funzioni miste a carattere anche Sanitario svolte dal Consorzio e cioè :

- a) Quota Sanitaria gestione Centri Diurni Socio Educativi per disabili e Comunità Arcobaleno di Racconigi;
- b) Quota Sanitaria per Servizi Sanitari a valenza Socio-Assistenziale.

Le previsioni sono state effettuate in base al numero dei presidi o centri gestiti ed al numero degli utenti dei Servizi.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

Nel complesso le entrate del presente titolo sono appena sufficienti a mantenere lo standard dei servizi dell'anno precedente fatte le riduzioni previste dall'accordo preso dall'Assemblea Consortile.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	7	
	1	2	3	4	5	6		
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	515.522,83	654.262,21	645.000,00	587.000,00	557.000,00	557.000,00	8,99-	
Categ. 2 - Proventi dei beni dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	4.316,42	7.847,43	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	
Categ. 5 - Proventi diversi	44.112,29	290.000,00	180.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	61,11-	
TOTALE GENERALE	563.951,54	952.109,64	828.000,00	660.000,00	630.000,00	630.000,00	20,28-	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

Le principali entrate sono le poste correttive e compensative delle spese, i diritti di Segreteria e gli interessi attivi, nonché i proventi derivati da servizi a pagamento effettuati dal Consorzio (trasporto anziani, rimborso pasti e trasporto e mensa Centri Diurni e Comunità Arcobaleno di Racconigi).

2.2.3.3 – Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il Consorzio non è proprietario di alcun Bene Immobile, per cui non ha entrate relative a Beni dati in uso o locazione a terzi.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Le entrate dei proventi extratributari hanno vincolo di destinazione per le spese del relativo centro di costo.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	6	
	1	2	3	4	5	7		
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	47.329,14	95.094,47	100.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75,00-
TOTALE GENERALE	47.329,14	95.094,47	100.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75,00-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Nel Triennio preso in considerazione si prevedono trasferimenti in conto

Capitale dai seguenti Enti o altri soggetti per un importo di EUR 25.000:

- Tesoreria Consortile Cassa di Risparmio di Saluzzo
- Regione Piemonte
- Donazioni di Privati

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

Le entrate straordinarie costituiscono una fonte di finanziamento per corrispondenti spese straordinarie, che verranno effettuate solamente se saranno accertate effettivamente le relative entrate.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 – Relazioni fra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Il Consorzio non prevede di ricorrere all'accensione di mutui nell'anno 2011.

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Non risulta necessaria la dimostrazione in quanto non sono previsti Mutui.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Nel presente titolo non sono previste entrate di alcun tipo.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013		
1		2	3	4	5	6	7	
Categ. 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	588.286,48	1.200.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	8,33	
TOTALE GENERALE	0,00	588.286,48	1.200.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	8,33	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

La somma relativa ad una eventuale anticipazione di Cassa da richiedere al Tesoriere è contenuta nei limiti previsti dalla Legge.

L'interesse passivo da erogare alla Banca è pari al Tasso Medio Euribor 3 mesi/360, più la percentuale dell'1,00%, come stabilito nella Convenzione di Tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

Si cercherà di contenere al massimo l'anticipazione di Cassa per non gravare troppo con gli interessi su un bilancio già risicato.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le minori spese previste rispetto all'esercizio 2010 ammontanti a EURO 750.000,00 sono determinate dai seguenti fattori:

1. 90.000,00 per minori spese per personale (non sostituzioni maternità, mancato rinnovo tempi determinati);
2. 50.000,00 per minori spese dovute alla razionalizzazione di tutti i servizi;
3. 50.000,00 per minori spese per servizi territoriali in appalto;
4. 80.000,00 per minori spese per compartecipazione ai servizi di Comunità;
5. 60.000,00 per minori spese per Assistenza economica;
6. 50.000,00 per minori spese per Borse Lavoro del Servizio Inserimenti Lavorativi;
7. 100.000,00 per non rifinanziamento progetto "Anticrisi";
8. 270.000,00 per minori spese per progetti finanziati dalla Regione Piemonte.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi generali degli organismi dell'Ente sono descritti nella prima parte della relazione.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2011

Sulla base del Bilancio di Previsione annuale approvato dall'Assemblea Consortile, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, su progetto del Direttore Generale, definisce il Piano Esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi, che realizzano quelli individuati dall'Assemblea nella Relazione Previsionale e Programmatica annessa al Bilancio di Previsione, ed affidano contestualmente la gestione dei Programmi, Progetti ed Interventi al Direttore ed ai Responsabili delle cinque Aree, assegnando le dotazioni e le risorse necessarie per lo sviluppo e l'attuazione del P.E.G..

Il Piano Esecutivo di Gestione gradua ulteriormente le Risorse dell'Entrata in capitoli, i servizi della spesa in centri di Costo e Responsabilità e gli interventi in capitoli in ordine alle componenti di ciascun fattore produttivo.

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato le Aree ed i relativi responsabili individuati nelle note conclusive.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
ASSISTENZA ECONOMICA	2011	355.000,00	0,00	0,00	355.000,00
	2012	355.000,00	0,00	0,00	355.000,00
	2013	355.000,00	0,00	0,00	355.000,00
PROGETTI FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI	2011	3.438.500,00	0,00	0,00	3.438.500,00
	2012	3.398.500,00	0,00	0,00	3.398.500,00
	2013	3.398.500,00	0,00	0,00	3.398.500,00
ATTIVITA' DIREZIONALI	2011	94.500,00	0,00	0,00	94.500,00
	2012	94.500,00	0,00	0,00	94.500,00
	2013	94.500,00	0,00	0,00	94.500,00
ASSISTENZA DISABILI	2011	975.000,00	0,00	0,00	975.000,00
	2012	975.000,00	0,00	0,00	975.000,00
	2013	975.000,00	0,00	0,00	975.000,00
AFFIDAMENTI FAMILIARI	2011	648.000,00	0,00	0,00	648.000,00
	2012	648.000,00	0,00	0,00	648.000,00
	2013	648.000,00	0,00	0,00	648.000,00
INTERVENTI PER MINORI	2011	1.884.000,00	0,00	0,00	1.884.000,00
	2012	1.884.000,00	0,00	0,00	1.884.000,00
	2013	1.884.000,00	0,00	0,00	1.884.000,00
INSERIMENTI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	2011	620.000,00	0,00	0,00	620.000,00
	2012	460.000,00	0,00	0,00	460.000,00
	2013	460.000,00	0,00	0,00	460.000,00
INTEGRAZIONE RETTE ANZIANI ED ADULTI AUTOSUFFICIENTI	2011	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00
	2012	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00
	2013	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00
INSERIMENTI LAVORATIVI CONSORZIO	2011	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00
	2012	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00
	2013	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00
SERVIZI GENERALI	2011	2.449.500,00	0,00	25.000,00	2.474.500,00
	2012	2.449.500,00	0,00	25.000,00	2.474.500,00
	2013	2.449.500,00	0,00	25.000,00	2.474.500,00
SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI SALUZZO	2011	2.052.000,00	0,00	0,00	2.052.000,00
	2012	2.052.000,00	0,00	0,00	2.052.000,00
	2013	2.052.000,00	0,00	0,00	2.052.000,00
SERVIZI TERRITORIALI SAVIGLIANO	2011	1.604.500,00	0,00	0,00	1.604.500,00
	2012	1.604.500,00	0,00	0,00	1.604.500,00
	2013	1.604.500,00	0,00	0,00	1.604.500,00

GESTIONE C.D.S.T.E E CENTRI HANDICAP	2011	2.455.500,00	0,00	0,00	2.455.500,00
	2012	2.455.500,00	0,00	0,00	2.455.500,00
	2013	2.455.500,00	0,00	0,00	2.455.500,00
	2011	0,00	0,00	0,00	0,00
	2012	0,00	0,00	0,00	0,00
	2013	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERVENTI DIVERSI TRASFERITI DALLA PROVINCIA PER MINORI	2011	74.500,00	0,00	0,00	74.500,00
	2012	74.500,00	0,00	0,00	74.500,00
	2013	74.500,00	0,00	0,00	74.500,00
SERVIZI MALATI EX O.P.	2011	188.000,00	0,00	0,00	188.000,00
	2012	188.000,00	0,00	0,00	188.000,00
	2013	188.000,00	0,00	0,00	188.000,00
SERVIZI TERRITORIALI FOSSANO	2011	1.126.000,00	0,00	0,00	1.126.000,00
	2012	1.126.000,00	0,00	0,00	1.126.000,00
	2013	1.126.000,00	0,00	0,00	1.126.000,00
TOTALI	2011	18.825.000,00	0,00	25.000,00	18.850.000,00
	2012	18.625.000,00	0,00	25.000,00	18.650.000,00
	2013	18.625.000,00	0,00	25.000,00	18.650.000,00

3.4 – PROGRAMMA N. 1

ASSISTENZA ECONOMICA

Responsabile : DOTT. TESIO Livio

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il Programma si propone come la soluzione temporanea di urgenti problemi economici di persone singole o famiglie.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Assenza di soluzioni alternative per la soluzione dei problemi economici urgenti ed improcrastinabili.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Soluzione problemi economici urgenti di persone o famiglie bisognose ed in particolari condizioni economiche mediante l'assegnazione di contributi economici "Una tantum" oppure l'assegnazione di buoni ticket per la spesa di prodotti alimentari.

3.4.3.1 – Investimento.

Non è previsto nessun investimento.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Erogazione di un servizio di sostegno economico.

Dal 1° gennaio 2009 i contributi sono assegnati in base ad uno specifico Regolamento approvato.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Assistenti Sociali distaccate sul territorio del Consorzio e sull'area di pertinenza comprendente le varie Unità Minime Locali.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Sistema meccanizzato in rete;
- Personal Computer;
- Modulistica predefinita dal Servizio;
- Programma di controllo di Gestione;
- Software cartella informatizzata.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Il Programma è coerente con il Piano Regionale di settore.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche Regione	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	355.000,00	355.000,00	355.000,00	
TOTALE C)	355.000,00	355.000,00	355.000,00	
TOTALE A + B + C	355.000,00	355.000,00	355.000,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	355.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	355.000,00	2,02
2012	355.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	355.000,00	2,04
2013	355.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	355.000,00	2,04

3.7 – PROGETTO N. 7

DEL PROGRAMMA N. 1

Responsabile : A.S. CASTELLINO Fabrizio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Servizio di assistenza economica.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Personal Computer
- Modulistica predefinita dal Servizio
- Programma di controllo di gestione
- Software Cartella Informatizzata

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Assistenti Sociali dei Distretti dell'Area di Saluzzo:

- Saluzzo
- Barge-Bagnolo
- Verzuolo
- Revello
- Paesana
- Moretta
- Venasca
- Sampeyre

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Assenza di soluzioni alternative per risolvere problemi economici urgenti.

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	130.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,74
2012	130.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,74
2013	130.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,74

3.7 – PROGETTO N. 8

DEL PROGRAMMA N. 1

Responsabile : A.S. MARANGI Filomena

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1. – Investimento.</p> <p>Non sono previsti investimenti.</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.</p> <p>Servizio di sostegno economico.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.</p> <ul style="list-style-type: none">- Sistema meccanizzato in rete con Personal Computer- Modulistica predefinita dal Servizio- Programma di controllo di gestione- Software Cartella Informatizzata
<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare.</p> <p>Assistenti Sociali del territorio di Savigliano:</p> <ul style="list-style-type: none">- Distretto di Savigliano- Distretto di Cavallermaggiore- Distretto di Racconigi- Distretto di Villafalletto
<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte.</p> <p>Assenza di soluzioni alternative per risolvere problemi economici urgenti.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	145.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,82
2012	145.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,83
2013	145.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,83

3.7 – PROGETTO N. 9

DEL PROGRAMMA N. 1

Responsabile : A.S. GIRAUDO Ornella

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Servizio di sostegno economico.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Sistema meccanizzato in rete
- Personal Computer in dotazione
- Modulistica predefinita dal Servizio
- Programma di Controllo di Gestione
- Software Cartella Informatizzata

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Assistenti Sociali del Territorio di Fossano Sede e Assistente Sociale dell'Unità Minima Locale di Trinità.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Mancanza di soluzioni alternative per risolvere problemi economici urgenti di persone in difficili situazioni socio-economiche.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	80.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,45
2012	80.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,46
2013	80.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,46

3.4 – PROGRAMMA N. 2

PROGETTI FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI DIVERSI

Responsabile : Dott. BRESCIANO Ivano e Dott. MIGLIACCIO Giuseppe

<p>3.4.1 – Descrizione del programma.</p> <p>Il Programma comprende tutti i progetti finanziati dalla Regione o da altri Enti del Settore Pubblico.</p>
<p>3.4.2 – Motivazione delle scelte.</p> <p>Miglioramento ed allargamento dei servizi su progettualità specifica.</p>
<p>3.4.3 – Finalità da conseguire.</p> <p>Miglioramento delle riposte all'utenza con interventi su progetti finanziati da Leggi specifiche: Legge 284/1997 - Legge 104/1992 - Legge 162/1998 - Leggi Regionali di finanziamento della Formazione.</p>
<p>3.4.3.1 – Investimento.</p> <p>Non sono previste spese di investimento.</p>
<p>3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.</p> <p>Attività di sostegno persone in particolari condizioni sul territorio del Consorzio.</p>
<p>3.4.4 – Risorse umane da impiegare.</p> <p>Inarico a Cooperative tramite Appalto per personale qualificato della durata annuale dei vari progetti.</p>
<p>3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.</p> <ul style="list-style-type: none">- Sistema informatico e Personal Computer;- Modulistica predefinita dal Servizio;- Automezzi propri o di proprietà del Consorzio per gli spostamenti di servizio.- Altre attrezzature in dotazione al Consorzio (Videoconferenza, Impianto audio/video, ecc.)
<p>3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.</p> <p>Programma coerente con il Piano Regionale di Settore trattandosi di Finanziamenti Regionali specifici.</p>

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Stato	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
Regione	2.418.500,00	2.318.500,00	2.318.500,00	
Provincia	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
TOTALE A)	2.838.500,00	2.738.500,00	2.738.500,00	
Proventi dei servizi TRASFERIMENTI DIVERSI DA	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
TOTALE B)	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	3.438.500,00	3.338.500,00	3.338.500,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	3.438.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.438.500,00	19,59
2012	3.398.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.398.500,00	19,58
2013	3.398.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.398.500,00	19,58

3.7 – PROGETTO N. 15

DEL PROGRAMMA N. 2

Responsabile : Dott. MIGLIACCIO Giuseppe

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Sono previsti dei corsi di Formazione per figure socio-assistenziali e specificatamente O.S.S. (iniziati n. 2 corsi da 1.000 ore). Inoltre è stato attivato un corso di prima formazione per disoccupati dai Comuni di Moretta e Racconigi (corso da 1.000 ore).

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Locali del consorzio o di altri Enti per le lezioni dei corsi nelle tre sedi principali di Saluzzo, Savigliano e Fossano.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Personale docente interno o esterno proveniente da altri settori del servizio pubblico.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Necessità di formare il personale addetto ai servizi socio assistenziali tenendo conto anche delle Leggi Regionali in vigore.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	187.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.000,00	1,06
2012	125.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,72
2013	125.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,72

3.7 – PROGETTO N. 18

DEL PROGRAMMA N. 2

Responsabile : Dott. BRESCIANO Ivano

3.7.1 – Finalità da conseguire:
3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di investimento

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Attività di sostegno alle persone con particolari difficoltà e condizioni, in particolare disabili, sul territorio del Consorzio.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sistema informatico del Consorzio, automezzi del Consorzio ed altre attrezzature diverse.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Personale qualificato di ruolo o a tempo determinato, nonché personale delle cooperative aggiudicatarie dell'appalto dei servizi per minori e disabili.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Miglioramento ed allargamento dei servizi su progetti specifici finanziati da altri Enti.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	3.251.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.251.500,00	18,52
2012	3.273.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.273.500,00	18,86
2013	3.273.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.273.500,00	18,86

3.4 – PROGRAMMA N. 3

ATTIVITA' DIREZIONALI

Responsabile : Dott. TESIO Livio

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il Programma comprende tutte quelle attività di carattere gestionale di competenza della Direzione.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Miglioramento generale della qualità del Servizio.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Miglioramento delle risposte all'utenza.

3.4.3.1 – Investimento.

Non sono previste spese di investimento.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Personale qualificato interno ed esterno al Consorzio.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sistema informatico del Consorzio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Il Programma è coerente con il Piano regionale, soprattutto quello riferito alla Formazione.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche Regione	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	94.500,00	94.500,00	94.500,00	
TOTALE C)	94.500,00	94.500,00	94.500,00	
TOTALE A + B + C	94.500,00	94.500,00	94.500,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	94.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.500,00	0,53
2012	94.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.500,00	0,54
2013	94.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.500,00	0,54

3.7 – PROGETTO N. 16

DEL PROGRAMMA N. 3

Responsabile : Dott. TESIO Livio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sistema informatico ed altre attrezzature a disposizione del Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Professionisti e collaboratori professionali qualificati in specifiche materie e professioni ed esterni al Consorzio.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Impossibilità materiali ed economiche di reperire all'interno del Consorzio o di assumere specifiche professionalità ritenute necessarie.

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	32.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	0,18
2012	32.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	0,18
2013	32.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	0,18

3.7 – PROGETTO N. 17

DEL PROGRAMMA N. 3

Responsabile : Dott. TESIO Livio

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1. – Investimento.</p> <p>Non sono previste spese di investimento.</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.</p> <p>Negativo.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.</p> <p>Sistema informatico e dipendenti Amministrativi del Consorzio.</p>
<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare.</p> <p>Dipendenti Amministrativi del Consorzio.</p>
<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte.</p> <p>Incentivazione allo svolgimento di funzioni sociali ed assistenziali da parte di istituzioni o Enti che richiedono un contributo.</p>

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	62.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	0,35
2012	62.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	0,36
2013	62.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	0,36

3.4 – PROGRAMMA N. 4

ASSISTENZA DISABILI

Responsabile : Dott. Giuseppe MIGLIACCIO

<p>3.4.1 – Descrizione del programma.</p> <p>Il Programma si occupa principalmente dell'assistenza alle persone disabili e svantaggiate.</p>
<p>3.4.2 – Motivazione delle scelte.</p> <p>Raggiungimento dell'obiettivo generale di ridurre le istituzionalizzazioni delle persone svantaggiate.</p>
<p>3.4.3 – Finalità da conseguire.</p> <p>Inserimento di persone disabili in strutture specializzate in attesa di soluzioni alternative e con la finalità di incrementare la "deistituzionalizzazione" in tutti i casi possibili. Possibile inserimento diurno per alleggerire carico delle famiglie di persone disabili.</p>
<p>3.4.3.1 – Investimento.</p> <p>Non sono previsti investimenti.</p>
<p>3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.</p> <p>Negativo.</p>
<p>3.4.4 – Risorse umane da impiegare.</p> <p>Personale tecnico della zona interessata e personale amministrativo per le pratiche burocratiche.</p>
<p>3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.</p> <p>Strutture ed Istituzioni esterne al Consorzio dove sono inseriti gli utenti.</p>
<p>3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.</p> <p>Il Programma è coerente con il piano regionale di settore.</p>

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche Regione	975.000,00	975.000,00	975.000,00	
TOTALE A)	975.000,00	975.000,00	975.000,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	975.000,00	975.000,00	975.000,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	975.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	975.000,00	5,55
2012	975.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	975.000,00	5,61
2013	975.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	975.000,00	5,61

3.7 – PROGETTO N. 44

DEL PROGRAMMA N. 4

Responsabile : A.S. CASTELLINO Fabrizio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Strutture, IPAB e altre istituzioni esterne al Consorzio.
Sistema informatico del Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Personale Sociale (Assistenti Sociali, O.S.S. ed Educatori)
- Personale Amministrativo per le pratiche burocratiche.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Raggiungimento dell'obiettivo di ridurre sul territorio di Saluzzo le istituzionalizzazioni di persone disabili e svantaggiate. Raggiungimento dell'obiettivo di affiancare e aiutare le famiglie di portatori di handicap con ricoveri in centri diurni.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	370.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	2,10
2012	370.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	2,13
2013	370.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	2,13

3.7 – PROGETTO N. 54

DEL PROGRAMMA N. 4

Responsabile : A.S. MARANGI Filomena

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Strutture, IPAB ed altri tipi di Istituzioni esterne al Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Personale Sociale addetto al Territorio di Savigliano.
- Personale Amministrativo della zona per le pratiche burocratiche.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Raggiungimento dell'obiettivo di ridurre sul territorio di Savigliano le istituzionalizzazioni di persone disabili e svantaggiate. Raggiungimento dell'obiettivo di affiancare e aiutare le famiglie di portatori di handicap con ricoveri in centri diurni.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	340.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00	1,93
2012	340.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00	1,95
2013	340.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00	1,95

3.7 – PROGETTO N. 4

DEL PROGRAMMA N. 84

Responsabile : ORNELLA GIRAUDO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti Investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Strutture, ONLUS, ed altri tipi di Istituzioni Esterne al Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Personale Sociale addetto al Territorio di Fossano.
- Personale Amministrativo dell'Area per le pratiche burocratiche.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Raggiungimento dell'obiettivo di ridurre sul territorio di Fossano le istituzionalizzazioni di persone disabili e svantaggiate. Raggiungimento dell'obiettivo di affiancare e aiutare le famiglie di portatori di handicap con ricoveri in centri diurni.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	265.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	1,50
2012	265.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	1,52
2013	265.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	1,52

3.4 – PROGRAMMA N. 5

AFFIDAMENTI FAMILIARI

Responsabile : Dott. TESIO Livio

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il Programma si occupa dei minori abbandonati per i quali, anche su ordinanza del giudice, si può procedere all'affidamento temporaneo.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Obbligo legislativo ed attenzione alle soluzioni alternative all'istituzionalizzazione di minori.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Sistemazione tramite affidamenti a famiglie di minori in stato di abbandono e/o su segnalazione del Tribunale dei Minori con l'obiettivo, se possibile, di rientro in famiglia.

3.4.3.1 – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Assistenti Sociali e Personale Amministrativo del Consorzio.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Attrezzature informatiche e Personal Computer
- Famiglie esterne disponibili all'affidamento.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Il programma è coerente con il Piano Regionale.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Regione	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
TRASFERIMENTI DAI COMUNI ASSOCIATI	348.000,00	348.000,00	348.000,00	
TOTALE C)	648.000,00	648.000,00	648.000,00	
TOTALE A + B + C	648.000,00	648.000,00	648.000,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	648.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	648.000,00	3,69
2012	648.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	648.000,00	3,73
2013	648.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	648.000,00	3,73

3.7 – PROGETTO N. 45

DEL PROGRAMMA N. 5

Responsabile : A.S. CASTELLINO Fabrizio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Personal Computer per le pratiche burocratiche
- Automezzi del Consorzio per gli spostamenti.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Assistenti Sociali del territorio di Saluzzo e dell'area minori A.S. Franca Fraire.
- Personale Amministrativo del territorio per le pratiche.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Le scelte sono quasi esclusivamente legate ad un obbligo legislativo legato ad un provvedimento del Giudice dei Minori.

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sui totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	249.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.000,00	1,41
2012	249.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.000,00	1,43
2013	249.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.000,00	1,43

3.7 – PROGETTO N. 55

DEL PROGRAMMA N. 5

Responsabile : A.S. MARANGI Filomena

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Attrezzature informatiche e Personal Computer
Automobili di servizio per gli spostamenti.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Assistenti Sociale del territorio Irene GARELLI
- Personale Amministrative del Territorio per le pratiche amministrative.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Obbligo Legislativo.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	244.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.000,00	1,39
2012	244.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.000,00	1,40
2013	244.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.000,00	1,40

3.7 – PROGETTO N. 85

DEL PROGRAMMA N. 5

Responsabile : ORNELLA GIRAUDO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti Investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Attrezzature informatiche e Personal Computer
Automobili di servizio per gli spostamenti.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Assistenti Sociale del territorio Irene GARELLI
- Personale Amministrative del Territorio per le pratiche amministrative.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Obbligo Legislativo.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	155.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00	0,88
2012	155.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00	0,89
2013	155.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00	0,89

3.4 – PROGRAMMA N. 6

INTERVENTI PER MINORI

Responsabile : Dott. TESIO Livio

<p>3.4.1 – Descrizione del programma.</p> <p>Provvede all'inserimento di minori disadattati e con problemi familiari in strutture specializzate.</p>
<p>3.4.2 – Motivazione delle scelte.</p> <p>Urgenza dell'intervento e pianificazione programmata per il raggiungimento dell'obiettivo generale di deistituzionalizzazione dei minori e il loro reinserimento nella società con soluzioni alternative.</p>
<p>3.4.3 – Finalità da conseguire.</p> <p>Sistemazione di minori in situazioni particolari in strutture specializzate con l'obiettivo di procedere ad una deistituzionalizzazione in tutti i casi possibili ed il rientro in famiglia.</p>
<p>3.4.3.1 – Investimento.</p> <p>Non sono previsti investimenti.</p>
<p>3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.</p> <p>Negativo.</p>
<p>3.4.4 – Risorse umane da impiegare.</p> <p>Assistenti Sociali Consorzio e personale Amministrativo per le pratiche Burocratiche.</p>
<p>3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.</p> <ul style="list-style-type: none">- Sistema informatico del Consorzio- Strutture, IPAB ed altre Istituzioni esterne al Consorzio.
<p>3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.</p> <p>Il Programma è coerente con il Piano regionale.</p>

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Regione	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	1.577.000,00	1.577.000,00	1.577.000,00	
TRASFERIMENTI DAI COMUNI ASSOCIATI	307.000,00	307.000,00	307.000,00	
TOTALE C)	1.884.000,00	1.884.000,00	1.884.000,00	
TOTALE A + B + C	1.884.000,00	1.884.000,00	1.884.000,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	1.884.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.884.000,00	10,73
2012	1.884.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.884.000,00	10,85
2013	1.884.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.884.000,00	10,85

3.7 – PROGETTO N. 47

DEL PROGRAMMA N. 6

Responsabile : A.S. CASTELLINO Fabrizio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sistema informatico del Consorzio
Strutture, IPAB ed altre istituzioni esterne al Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Assistente Sociale del Territorio
- Personale Amministrativo del territorio per le pratiche burocratiche.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Urgenza ed indifferibilità dell'inserimento e pianificazione per la deistituzionalizzazione.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	704.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	704.000,00	4,01
2012	704.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	704.000,00	4,05
2013	704.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	704.000,00	4,05

3.7 – PROGETTO N. 57

DEL PROGRAMMA N. 6

Responsabile : A.S. MARANGI Filomena

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Sistema informatico del Consorzio
- Strutture, IPAB ed altre istituzioni esterne al Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Assistente Sociale di territorio
- Personale Amministrativo per le pratiche burocratiche.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Urgenza dell'inserimento e pianificazione per deistituzionalizzare gli utenti.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	725.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725.000,00	4,13
2012	725.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725.000,00	4,17
2013	725.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725.000,00	4,17

3.7 – PROGETTO N. 87

DEL PROGRAMMA N. 6

Responsabile : GIRAUDO ORNELLA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti Investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sistema Informatico del Consorzio.

Strutture, Onlus ed altre Istituzioni esterne al Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Assistente Sociale del Territorio di Fossano.

Personale Amministrativo dell'Area per le pratiche burocratiche.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Urgenza ed indifferibilità dell'inserimento e pianificazione per la deistituzionalizzazione.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	455.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00	2,59
2012	455.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00	2,62
2013	455.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00	2,62

3.4 – PROGRAMMA N. 7

INSERIMENTI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Responsabile : Dott. TESIO Livio

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il Programma si occupa degli Anziani non autosufficienti inseriti in strutture specializzate, R.A.F. ed R.S.A. e degli ex Malati Psichiatrici.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Passaggio di funzioni stabilito dalla Legge.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Mantenimento in strutture alternative degli ex malati psichiatrici passati al Servizio Socio Assistenziale dal 1° gennaio 1999 e degli anziani non autosufficienti.

3.4.3.1 – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

- Personale Sociale per gli inserimenti
- Personale Amministrativo per le pratiche.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Sistema informatizzato del Consorzio
- Strutture e cooperative Sociali operanti sul territorio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Il Programma è coerente con il Piano Regionale di Settore.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Regione	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
TOTALE A)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DA COMUNI ASSOCIATI	370.000,00	210.000,00	210.000,00	
TOTALE C)	370.000,00	210.000,00	210.000,00	
TOTALE A + B + C	620.000,00	460.000,00	460.000,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sui totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	620.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	620.000,00	3,53
2012	460.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	2,65
2013	460.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	2,65

3.7 – PROGETTO N. 10

DEL PROGRAMMA N. 7

Responsabile : A.S. GIRAUDO ORNELLA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Strutture, IPAB e cooperative operanti sul territorio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Personale sociale sul territorio.
- Personale Amministrativo del territorio per la pratiche burocratiche.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Passaggio di funzioni stabilito dalla Legge.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	95.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,54
2012	95.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,54
2013	95.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,54

3.7 – PROGETTO N. 11

DEL PROGRAMMA N. 7

Responsabile : A.S. CASTELLINO Fabrizio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Strutture, IPAB e cooperative operanti sul territorio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Personale Sociale del Territorio
- Personale Amministrativo del territorio per la pratiche burocratiche.

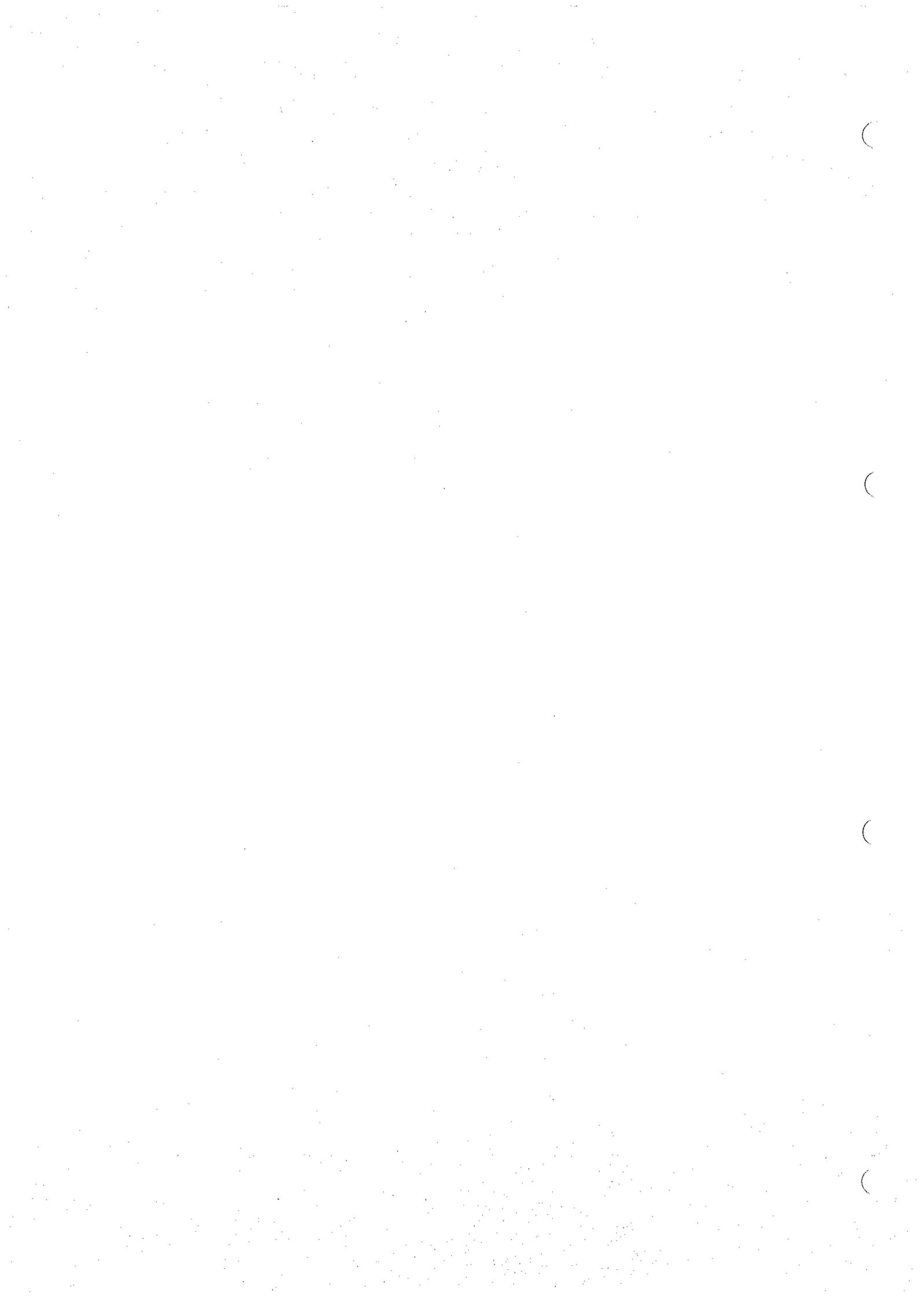
3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Passaggio di funzioni stabilito dalla legge.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	320.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	1,82
2012	240.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	1,38
2013	240.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	1,38



3.7 – PROGETTO N. 12

DEL PROGRAMMA N. 7

Responsabile : A.S. MARANGI Filomena

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Strutture e cooperative esterne al Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Personale Sociale del territorio
- Personale Amministrativo del territorio per le pratiche burocratiche.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Passaggio di funzioni stabilito dalla Legge.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	205.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	1,16
2012	125.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,72
2013	125.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,72

3.4 – PROGRAMMA N. 8

INSERIMENTI IN PRESIDI ANZIANI PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTI

Responsabile : Dott. TESIO Livio

<p>3.4.1 – Descrizione del programma.</p> <p>Il Programma prevede le integrazioni delle Rette delle persone anziane inserite in strutture, Case di Riposo, Case Protette.</p>
<p>3.4.2 – Motivazione delle scelte.</p> <p>Impossibilità temporanea o permanente al raggiungimento dell'obiettivo di deistituzionalizzazione degli anziani dalle strutture e loro reinserimento nelle famiglie.</p>
<p>3.4.3 – Finalità da conseguire.</p> <p>Integrazione rette di ricovero di persone anziane e bisognose in strutture Assistenziali Residenziali (R.A.) e Case Protette per persone autosufficienti (limite integrazione rette stabilito come da indicazioni assembleari).</p>
<p>3.4.3.1 – Investimento.</p> <p>Non sono previsti investimenti.</p>
<p>3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.</p> <p>Negativo.</p>
<p>3.4.4 – Risorse umane da impiegare.</p> <ul style="list-style-type: none">- Assistenti Sociali del Consorzio- Personale Amministrativo.
<p>3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.</p> <p>Strutture, Presidi e Case Protette esterne al Consorzio.</p>
<p>3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.</p> <p>Il Programma è coerente con il Piano Regionale di Settore.</p>

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali TRASFERIMENTI DA COMUNI ASSOCIATI	630.000,00	630.000,00	630.000,00	
TOTALE C)	630.000,00	630.000,00	630.000,00	
TOTALE A + B + C	630.000,00	630.000,00	630.000,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	630.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00	3,58
2012	630.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00	3,63
2013	630.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00	3,63

3.7 – PROGETTO N. 48

DEL PROGRAMMA N. 8

Responsabile : A.S. CASTELLINO Fabrizio

3.7.1 – Finalità da conseguire:
3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Presidi Socio Assistenziali esterni al Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Assistenti Sociali del territorio di Saluzzo
- Personale Amministrativo per le pratiche burocratiche

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Mancanza di altre alternative percorribili.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	360.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	2,05
2012	360.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	2,07
2013	360.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	2,07

3.7 – PROGETTO N. 58

DEL PROGRAMMA N. 8

Responsabile : MARANGI Filomena

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Presidi socio Assistenziali esterni al Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Assistenti Sociali del Territorio e Personale Amministrativo.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Mancanza di altre alternative percorribili.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	150.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,85
2012	150.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,86
2013	150.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,86

3.7 – PROGETTO N. 88

DEL PROGRAMMA N. 8

Responsabile : GIRAUDO ORNELLA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di Investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Presidi Socio-Assistenziali, IPAB esteri al Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Assistenti Sociali del territorio di Fossano.

Personale Amministrativo per le pratiche burocratiche.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Mancanza di altre alternative percorribili.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	120.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,68
2012	120.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,69
2013	120.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,69

3.4 – PROGRAMMA N. 9

INSERIMENTI LAVORATIVI CONSORZIO

Responsabile : Dott. TESIO Livio

<p>3.4.1 – Descrizione del programma.</p> <p>Il Programma si occupa di attuare inserimenti lavorativi per persone con oggettive difficoltà a trovare autonomamente un lavoro.</p>
<p>3.4.2 – Motivazione delle scelte.</p> <p>Possibilità di integrazione socio-economica per soggetti svantaggiati e/o disabili mediante l'inserimento nel mondo del lavoro.</p>
<p>3.4.3 – Finalità da conseguire.</p> <p>Raggiungere l'obiettivo di inserire nella società e nel mondo del lavoro persone in particolari situazioni socio-economiche e svantaggiate.</p>
<p>3.4.3.1 – Investimento.</p> <p>Non sono previsti investimenti.</p>
<p>3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.</p> <p>Negativo.</p>
<p>3.4.4 – Risorse umane da impiegare.</p> <ul style="list-style-type: none">- N. 1 Istruttore Direttivo - Responsabile del Servizio- N. 2 Istruttori incaricati specificatamente del Servizio- N. 5 Educatori a tempo determinato (spesa finanziata con contributo Regionale)
<p>3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.</p> <ul style="list-style-type: none">- Sistema informatico del Consorzio.- Ditte, cooperative e datori di lavoro che effettuano gli inserimenti.
<p>3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.</p> <p>Il Programma è coerente con il Piano Regionale.</p>

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali TRASFERIMENTI DAI COMUNI ASSOCIATI	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
TOTALE C)	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
TOTALE A + B + C	230.000,00	230.000,00	230.000,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	230.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	1,31
2012	230.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	1,32
2013	230.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	1,32

3.7 – PROGETTO N. 40

DEL PROGRAMMA N. 9

Responsabile : A.S. CASTELLINO Fabrizio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Personal Computer
- Automobili di servizio per gli spostamenti
- Ditte e datori di lavoro locali

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- N. 1 Istruttore che si occupa del Territorio.
- N. 4 Educatori professionali a tempo pieno di ruolo.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Integrazione socio-economica di soggetti svantaggiati.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	90.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,51
2012	90.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,51
2013	90.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,51

3.7 – PROGETTO N. 50

DEL PROGRAMMA N. 9

Responsabile : A.S. MARANGI Filomena

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Personal Computer
- Automobili di servizio per gli spostamenti
- Ditte e datori di lavoro locali.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- N. 1 Istruttore direttivo
- N. 2 Educatori professionali a tempo pieno di ruolo.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Integrazione lavorativa e socio economica di soggetti svantaggiati.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	70.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,39
2012	70.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,40
2013	70.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,40

3.7 – PROGETTO N. 80

DEL PROGRAMMA N. 9

Responsabile : GIRAUDO ORNELLA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di Investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Personal Computer.

Automobili di servizio per spostamenti.

Ditte e datori di lavoro locali.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

N. 1 Istruttore che si occupa del Territorio di Fossano.

N. 2 Educatore di ruolo.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Integrazione Socio-Economica di soggetti svantaggiati.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	70.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,39
2012	70.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,40
2013	70.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,40

3.4 – PROGRAMMA N. 10

SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI

Responsabile : Rag. MORRA Giorgio

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il Programma include tutte le spese necessarie a livello Istituzionale e di Amministrazione Generale per il funzionamento del Consorzio.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Contenimento delle spese Amministrative in scala con la razionalizzazione della ripartizione del personale nelle 3 sedi operative e mantenimento del livello standard dei servizi amministrativi.

Riferimenti normativi: Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Statuto Consortile; Regolamenti Consortili stabiliti dalla Legge. Deliberazioni Assemblea e Consiglio di Amministrazione.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Organizzazione e gestione dei servizi generali, Amministrativi e Contabili per il raggiungimento degli obiettivi proposti di economicità, funzionalità e razionalità dei Servizi gestiti dal Consorzio.

3.4.3.1 – Investimento.

Sono previste delle spese di investimento per il rinnovo del parco dei veicoli e delle attrezzature informatiche.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Servizio U.R.P. alle persone interessate e richiedenti interventi da parte del Servizio Socio Assistenziale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Personale Amministrativo suddiviso per le tre sedi Operative come segue:

- N. 1 Direttore del Consorzio con mansioni di Direttore Generale
- N. 1 Responsabile Area Amministrativa-Contabile con qualifica di Funzionario
- N. 5,5 Dipendenti sede di Fossano, di cui n. 1 portatore di Handicap a Part Time e n. 3 a tempo pieno assegnati all'area Progetti;
- N. 7,5 Dipendenti sede di Savigliano, di cui n. 1 portatore di Handicap a Part Time, e 4 Part Time;
- N. 7,5 Dipendenti sede di Saluzzo, di cui n. 1 portatore di Handicap a Part Time, e 5 Part Time;

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sistema informatico centralizzato con utilizzo di Personal Computer in rete Windows N.T. collegati tra le tre sedi Operative di Fossano, Savigliano e Saluzzo.

Il sistema consente di avere in rete i principali programmi di gestione dei servizi: Protocollo, contabilità, testi, deliberazioni, Cartella Informatizzata.

Sono utilizzati n. 28 P.C., compresi i 5 "Server" centrali e n. 21 stampanti collegate ai Personal singolarmente o in maniera condivisa. Sono collegate ai p.c. anche i tre fotocopiatori che fungono anche da scanner.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Il Programma è coerente con il Piano Regionale.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A)				
Proventi dei servizi	34.000,00	34.000,00	34.000,00	
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PAGAMENTO	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
DIRITTI DI SEGRETERIA	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
RIMBORSI PERSONALE SPESE VITTO, ALLOGGIO	177.000,00	177.000,00	177.000,00	
CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI DA ALTRI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE SPESA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
ALTRE ENTRATE	258.000,00	258.000,00	258.000,00	
TOTALE B)				
Quote di risorse e generali	863.500,00	863.500,00	863.500,00	
TRASFERIMENTI DAI COMUNI ASSOCIATI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALTRI	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	
ANTICIPAZIONI DI CASSA	2.191.500,00	2.191.500,00	2.191.500,00	
TOTALE C)				
TOTALE A + B + C	2.449.500,00	2.449.500,00	2.449.500,00	

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	2.449.500,00	98,98	0,00	0,00	25.000,00	1,01	2.474.500,00	14,09
2012	2.449.500,00	98,98	0,00	0,00	25.000,00	1,01	2.474.500,00	14,26
2013	2.449.500,00	98,98	0,00	0,00	25.000,00	1,01	2.474.500,00	14,26

3.7 – PROGETTO N. 101

DEL PROGRAMMA N. 10

Responsabile : Rag. MORRA Giorgio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Personal Computer e ditta Sintecoop di Ivrea, appaltatrice del Servizio elaborazione e gestione paghe.
Sistema informatico in rete del Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Personale Amministrativo della sede operativa di Saluzzo.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Trattasi di compiti istituzionali previsti dalla Legge e dallo statuto.

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	156.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.700,00	0,89
2012	156.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.700,00	0,90
2013	156.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.700,00	0,90

3.7 – PROGETTO N. 103

DEL PROGRAMMA N. 10

Responsabile : Rag. MORRA Giorgio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Elaborazione dati contabili e Tesoriere del Consorzio - Cassa di Risparmio di Saluzzo sede di Saluzzo.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Personale Ufficio Ragioneria e contabilità sede di Saluzzo.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Problemi relativi a deficienze di Cassa.

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	1.300.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	7,40
2012	1.300.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	7,49
2013	1.300.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	7,49

3.7 – PROGETTO N. 108

DEL PROGRAMMA N. 10

Responsabile : Rag. MORRA Giorgio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Nel Progetto sono previsti 25.000,00 EURO per spese di investimento legate a specifiche entrate a ciò destinate. In linea di massima si prevede l'acquisto straordinario per sostituzione di automezzi ed attrezzature per il funzionamento dei servizi.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Tutti i servizi di supporto alle altre aree ed i pagamenti delle note o fatture.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sistema informatico, Personal Computer, appalto a ditte esterne del Servizio contabilità I.V.A., Gestione paghe e contributi, consulenza legale e consulenza tecnica.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Dipendenti servizio Amministrativo contabile delle tre sedi operative del Consorzio - Fossano, Saluzzo e Savigliano indicate nel Programma relativo.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Scelte legate al contenimento delle spese Amministrative del Consorzio.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	992.800,00	97,54	0,00	0,00	25.000,00	2,45	1.017.800,00	5,79
2012	992.800,00	97,54	0,00	0,00	25.000,00	2,45	1.017.800,00	5,86
2013	992.800,00	97,54	0,00	0,00	25.000,00	2,45	1.017.800,00	5,86

3.4 – PROGRAMMA N. 11

SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI SALUZZO

Responsabile : A.S. CASTELLINO Fabrizio

<p>3.4.1 – Descrizione del programma.</p> <p>Il Programma comprende tutti i Servizi socio-assistenziali svolti sul territorio dell'area di Saluzzo comprendente n. 39 Comuni.</p>
<p>3.4.2 – Motivazione delle scelte.</p> <p>Necessità di mantenere nel proprio contesto abitativo e/o familiare i soggetti a rischio di istituzionalizzazione per contribuire ad una migliore qualità della loro vita, anche per una più attenta gestione delle risorse economiche investendo prioritariamente sul territorio.</p>
<p>3.4.3 – Finalità da conseguire.</p> <p>Miglioramento delle condizioni socio-economiche di individui o famiglie in stato temporaneo o permanente di difficoltà sociale. Mantenimento dei soggetti a rischio di istituzionalizzazione nel proprio ambiente familiare.</p>
<p>3.4.3.1 – Investimento.</p> <p>Sono previsti fondi per spese straordinarie ed acquisto straordinario di automobili ed attrezzature.</p>
<p>3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.</p> <p>Sono erogati servizi alla persona.</p>
<p>3.4.4 – Risorse umane da impiegare.</p> <p>N. 1 Dirigente Aree territoriali e progetti N. 1 Responsabile Professionale Area Territorio Saluzzo N. 17 Assistenti Sociali sul territorio, di cui 9 part time e n. 1 a tempo determinato N. 4 Educatori Professionali di cui 1 Part Time N. 25 O.S.S. sul territorio di cui n. 11 Part Time</p>
<p>3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sistema informatico del Consorzio- Stampati predisposti dai Servizi, Cartella Sociale.- Strutture concesse in locazione per le sedi delle Unità Minime Locali: Saluzzo-Sampeyre-Venasca-Verzuolo-Barge-Paesana-Revello-Moretta- Autovetture in dotazione al servizio (attualmente n. 35)
<p>3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.</p> <p>Il Programma è coerente con il Piano Regionale di Settore.</p>

3.5 -- RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	830.000,00	830.000,00	830.000,00	
TRASFERIMENTI DALLE ASL PER ALTRE	830.000,00	830.000,00	830.000,00	
TOTALE B)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
Quote di risorse e generali	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
TRASFERIMENTI DAI COMUNI ASSOCIATI	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
RIMBORSI PERSONALE IN COMANDO A S.L.	1.222.000,00	1.222.000,00	1.222.000,00	
TOTALE C)	1.222.000,00	1.222.000,00	1.222.000,00	
TOTALE A + B + C	2.052.000,00	2.052.000,00	2.052.000,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	2.052.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.052.000,00	11,69
2012	2.052.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.052.000,00	11,82
2013	2.052.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.052.000,00	11,82

3.7 – PROGETTO N. 49

DEL PROGRAMMA N. 11

Responsabile : A.S. CASTELLINO Fabrizio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Sono indicati nel Programma.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Sono indicati nel programma.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sono indicati nel programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Sono indicati nel programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Sono indicati nel programma.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	2.052.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.052.000,00	11,69
2012	2.052.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.052.000,00	11,82
2013	2.052.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.052.000,00	11,82

3.4 – PROGRAMMA N. 12

SERVIZI TERRITORIALE SAVIGLIANO

Responsabile : A.S. Filomena MARANGI

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il Programma comprende tutte le attività socio-assistenziali svolte sul territorio di Savigliano.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Necessità di mantenere nel proprio contesto abitativo e/o familiare i soggetti a rischio di istituzionalizzazione, anche per una più attenta gestione delle risorse economiche.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Miglioramento delle condizioni socio economiche di persone o famiglie del territorio di Savigliano in stato temporaneo o permanente di difficoltà Sociale. Mantenimento dei soggetti a rischio di istituzionalizzazione nel proprio ambiente familiare.

3.4.3.1 – Investimento.

Sono previsti fondi per interventi straordinari e per acquisto di autovetture ed attrezzature varie per i servizi di territorio.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Sono erogati servizi alla persona.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

- N. 1 Dirigente aree territoriali
- N. 1 Responsabile Professionale di Area territoriale
- N. 12 Assistenti Sociali di cui n. 3 Part Time e 1 a tempo determinato
- N. 4 Educatori Professionali di cui n. 1 Part Time
- N. 16 O.S.S. di cui n. 9 Part Time

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Sistema informatico del Consorzio
- Stampati predisposti da servizi, cartella Sociale, controllo di gestione
- Immobili sedi di Savigliano e delle Unità Minime Locali di Cavallermaggiore, Villafalletto e Racconigi.
- N. 23 automobili in dotazione ai servizi.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Il Programma è coerente con il Piano Regionale di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche Regione	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
TOTALE A)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
Proventi dei servizi TRASFERIMENTI DALLE A.S.L. ATTIVITA'	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
TOTALE B)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
Quote di risorse e generali TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE TRASFERIMENTI DAI COMUNI ASSOCIATI RIMBORSI PERSONALE IN COMANDO A.S.L.	590.000,00 400.500,00 34.000,00	590.000,00 400.500,00 34.000,00	590.000,00 400.500,00 34.000,00	
TOTALE C)	1.024.500,00	1.024.500,00	1.024.500,00	
TOTALE A + B + C	1.604.500,00	1.604.500,00	1.604.500,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	1.604.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.604.500,00	9,14
2012	1.604.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.604.500,00	9,24
2013	1.604.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.604.500,00	9,24

3.7 – PROGETTO N. 59

DEL PROGRAMMA N. 12

Responsabile : A.S. MARANGI Filomena

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Sono indicate nel Programma.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Sono indicati nel Programma.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sono indicate nel Programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Sono indicate nel Programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Sono indicate nel Programma.

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	1.604.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.604.500,00	9,14
2012	1.604.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.604.500,00	9,24
2013	1.604.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.604.500,00	9,24

3.4 – PROGRAMMA N. 13

GESTIONE C.D.S.T.E. E STRUTTURE HANDICAP

Responsabile : Dott. MIGLIACCIO Giuseppe

3.4.1 – Descrizione del programma.

Gestione diretta di Centri Diurni Socio Terapeutici Educativi per persone con Disabilità e strutture per Disabili gravi e gravissimi.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Obblighi ed impegni derivanti dalla gestione diretta del Servizio e dei Centri Diurni Socio Terapeutici Educativi e/o Riabilitativi.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Regolare funzionamento dei Centri Diurni Socio Educativi gestiti dal Consorzio direttamente o in appalto. Miglioramento del servizio e della qualità di vita degli utenti.

3.4.3.1 – Investimento.

Sono previste spese di investimento e straordinarie per adeguamento delle strutture adibite al servizio.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Sono erogati servizi agli utenti Disabili.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Il personale impiegato per i Centri è il seguente:

- N. 1 Responsabile Area Strutture - Dirigente (quota parte servizio)
- N. 3 Educatori Professionali Responsabili - Categoria D.
- N. 16 Educatori Professionali - Cat. C (di cui 5 Part Time)
- N. 04 Educatori Tecnici di Laboratorio - Cat. C (di cui 1 Part Time);
- N. 25 A.D.E.S.T. -Cat. B (di cui 4 Part Time)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Immobili di proprietà IPAB Guglielmi-Baralis-Oberti per il Centro di Saluzzo (concessi in locazione);
- Immobili di proprietà del Comune di Savigliano per il centro di Savigliano (concessi in locazione);
- Immobili di proprietà del Comune di Fossano per il Centro Diurno di Fossano (concessi in locazione);
- Immobili di proprietà del Comune di Racconigi per il Centri Diurno l'Alambicco (concessi in locazione).

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Il programma è coerente con il Piano regionale di Settore.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche Regione	170.000,00	170.000,00	170.000,00	
TOTALE A)	170.000,00	170.000,00	170.000,00	
Proventi dei servizi	195.000,00	195.000,00	195.000,00	
ALTRE ENTRATE	121.000,00	121.000,00	121.000,00	
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLA	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
ALTRE ENTRATE SERVIZI PREVENZIONE E	1.545.000,00	1.545.000,00	1.545.000,00	
TRASFERIMENTI DALLE ASL PER STRUTTURE	1.874.000,00	1.874.000,00	1.874.000,00	
TOTALE B)	1.874.000,00	1.874.000,00	1.874.000,00	
Quote di risorse e generali	411.500,00	411.500,00	411.500,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	411.500,00	411.500,00	411.500,00	
TOTALE C)	411.500,00	411.500,00	411.500,00	
TOTALE A + B + C	2.455.500,00	2.455.500,00	2.455.500,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	2.455.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.455.500,00	13,99
2012	2.455.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.455.500,00	14,15
2013	2.455.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.455.500,00	14,15

3.7 - PROGETTO N. 131

DEL PROGRAMMA N. 13

Responsabile : E.P. ODIARDO Emanuele

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1. - Investimento.

Non sono previste spese di investimento in quanto i locali sono stati ristrutturati ed adeguati nell'anno precedente.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo.

Servizi agli utenti con Handicap

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare.

- Immobile di proprietà dell'Istituto BARALIS OBERTI di Saluzzo;
- Personale Computer ed altre attrezzature elettroniche;
- Attrezzature varie per attività di ceramica (forno, ..)
- Attrezzature per attività di falegnameria.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare.

- N. 1 Quota di 1/4 del Responsabile di Area
- N. 1 Responsabile del Servizio C.D.S.T.E. di Saluzzo
- N. 4 Educatori Professionali di cui n. 1 a tempo determinato.
- N. 2 Tecnici di Laboratorio di cui 1 Part Time
- N. 3 A.D.E.S.T. di cui 1 Part Time.

3.7.4 - Motivazione delle scelte.

Obblighi ed impegni derivati dalla gestione diretta del Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo "Le Nuvole" di Saluzzo.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	437.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	437.000,00	2,49
2012	437.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	437.000,00	2,51
2013	437.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	437.000,00	2,51

3.7 – PROGETTO N. 132

DEL PROGRAMMA N. 13

Responsabile : E.P. CRAVERO Carla

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste specifiche spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Sono erogati servizi per gli utenti con handicap.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Immobile di Proprietà del Comune di Savigliano in Piazza Arimondi n. 4 concesso in locazione.
- Personal Computer ed altre attrezzature elettroniche.
- Attrezzature varie per lo svolgimento di attività specifiche (cucito, falegnameria).

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- N. Quota di 1/4 del Responsabile Area
- N. 1 Responsabile del Servizio C.D.S.T.E. a Part Time
- N. 7 Educatori Professionali di cui 2 a Part Time e 3 a tempo determinato
- N. 2 Tecnici di laboratorio di cui 1 Part Time
- N. 2 A.D.E.S.T. di cui 2 Part Time.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Obblighi ed impegni derivanti dalla gestione diretta del Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo "Eta Beta" di Savigliano.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	354.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.500,00	2,01
2012	354.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.500,00	2,04
2013	354.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.500,00	2,04

3.7 – PROGETTO N. 133

DEL PROGRAMMA N. 13

Responsabile : E.P. LANZARDO Ester

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste specifiche spese di investimento. Il Comune sta acquistando l'immobile e procedendo ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento dello stesso.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Sono erogati servizi ad utenti portatori di Handicap

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Immobile di proprietà del Centro Addestramento Professionale concesso in locazione al Consorzio.
È in corso l'acquisto dell'immobile da parte del Comune di Fossano.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- N. Quota di 1/4 del Responsabile Area
- N. 1 Responsabile del Servizio C.D.S.T.E. "Il Mosaico" di Fossano – Part-Time all'80%.
- N. 6 Educatori Professionali di cui 4 Part Time e 4 a tempo determinato
- N. 4 A.D.E.S.T./O.S.S.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Obblighi ed impegni derivati dalla gestione diretta del servizio Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo "Il Mosaico" di Fossano.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	389.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	389.000,00	2,21
2012	389.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	389.000,00	2,24
2013	389.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	389.000,00	2,24

3.7 – PROGETTO N. 134

DEL PROGRAMMA N. 13

Responsabile : ISTRUTTORE BONARDO CRISTINA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste specifiche spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Sono erogati servizi a persone con Handicap

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- immobile di proprietà dell'A.S.L. n. 17 di Savigliano concesso in locazione per la gestione del servizio situata in Racconigi - Via Priotti
- Personal Computer ad altre attrezzature (telefoni, telefonino, televisore, cinepresa....)

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- N. Quota di 1/4 del Responsabile di Area
- N. 1 Responsabile del Servizio Comunità per disabili gravi e/o gravissimi "Arcobaleno" di Racconigi - Part Time
- N. 1 Educatore Professionale
- N.14 O.S.S. di cui 1 Part Time e 6 a tempo determinato.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

- Obblighi ed impegni derivanti dalla gestione diretta del Servizio:
- Comunità per disabili gravi e/o gravissimi "Arcobaleno" di Racconigi.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	906.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	906.000,00	5,16
2012	906.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	906.000,00	5,22
2013	906.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	906.000,00	5,22

3.7 – PROGETTO N. 135

DEL PROGRAMMA N. 13

Responsabile : MIGLIACCIO GIUSEPPE

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.f. – Investimento.

Non sono previste specifiche spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Negativo

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Immobili di proprietà del Comune di Racconigi concessi in locazione per la gestione del Centro Diurno di Racconigi.
- Cooperativa Sociale a.r.l. PROPOSTA 80 di Cuneo che gestisce il servizio in appalto

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Personale a disposizione dalla Cooperativa Proposta 80:

- N. 1 Responsabile Coordinatore a tempo pieno
- N. 4 Educatori Professionali a tempo pieno
- N. 2 A.D.E.S.T. di cui 1 Part Time

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Obblighi ed impegni derivanti dalla gestione in appalto del servizio
Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo "L'Alambicco" di Racconigi.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	369.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	369.000,00	2,10
2012	369.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	369.000,00	2,12
2013	369.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	369.000,00	2,12

3.4 – PROGRAMMA N. 15

INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DALLA PROVINCIA

Responsabile : Dott. TESIO Livio

3.4.1 – Descrizione del programma.

Interventi economici per minori riconosciuti dalla sola madre ed altri servizi per minori disabili, trasferiti dalla Provincia il 1° gennaio 2007 e finanziati dalla Provincia di Cuneo.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Si tratta di interventi effettuati per conto dell'Amministrazione Provinciale.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Miglioramento delle condizioni familiari delle ragazze madri e dei minori disabili ed in difficoltà.

3.4.3.1 – Investimento.

Non sono previste spese di investimenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Erogazione servizi alla persona.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Assistenti Sociali di territorio.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sistema informatico del Consorzio.
Stampati predisposti dai Servizi.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Coerente con il Piano Regionale.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi TRASFERIMENTI DIVERSI DA	74.500,00	74.500,00	74.500,00	
TOTALE B)	74.500,00	74.500,00	74.500,00	
Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	74.500,00	74.500,00	74.500,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	74.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.500,00	0,42
2012	74.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.500,00	0,42
2013	74.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.500,00	0,42

3.7 – PROGETTO N. 47

DEL PROGRAMMA N. 15

Responsabile : A.S. CASTELLINO FABRIZIO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1. – Investimento.</p> <p>Non sono previste spese di investimento.</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.</p> <p>Servizio alla persona.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.</p> <p>Sistema informatizzato del Consorzio.</p>
<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare.</p> <p>Assistenti Sociali di territorio.</p>
<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte.</p> <p>Miglioramento della vita delle ragazze madri.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	33.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,18
2012	33.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,19
2013	33.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,19

3.7 – PROGETTO N. 57

DEL PROGRAMMA N. 15

Responsabile : A.S. MARANGI Filomena

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Servizi alla persona.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sistema informatizzato del Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Assistenti Sociali di Territorio.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Gestione di servizio per conto dell'Amministrazione Provinciale.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	25.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,14
2012	25.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,14
2013	25.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,14

3.7 – PROGETTO N. 87

DEL PROGRAMMA N. 15

Responsabile : GIRAUDO ORNELLA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Servizio alla persona.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sistema Informatizzato del Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Assistenti Sociali di Territorio.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Miglioramento della qualità della vita per madri nubili.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	16.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.500,00	0,09
2012	16.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.500,00	0,09
2013	16.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.500,00	0,09

3.4 – PROGRAMMA N. 16

SERVIZI MALATI EX O.P.

Responsabile : Dott. TESIO Livio

<p>3.4.1 – Descrizione del programma.</p> <p>Interventi e servizi per malati ex Psichiatrici.</p>
<p>3.4.2 – Motivazione delle scelte.</p> <p>Servizio gestito per conto della Regione Piemonte che finanzia la spesa.</p>
<p>3.4.3 – Finalità da conseguire.</p> <p>Recupero malati di mente.</p>
<p>3.4.3.1 – Investimento.</p> <p>Non sono previste spese di investimento.</p>
<p>3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.</p> <p>Servizio di assistenza alla persona.</p>
<p>3.4.4 – Risorse umane da impiegare.</p> <p>Assistenti Sociali ed Educatori di territorio.</p>
<p>3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.</p> <p>Servizio informatizzato del Consorzio ed altri strumenti tecnici.</p>
<p>3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.</p> <p>Coerente con il Piano Regionale di Settore.</p>

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
Regione	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
TOTALE A)				
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	
TOTALE B)				
Quote di risorse e generali	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
TRASFERIMENTI DAI COMUNI ASSOCIATI	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
TOTALE C)				
TOTALE A + B + C	188.000,00	188.000,00	188.000,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	188.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.000,00	1,07
2012	188.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.000,00	1,08
2013	188.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.000,00	1,08

3.7 – PROGETTO N. 44

DEL PROGRAMMA N. 16

Responsabile : A.S. CASTELLINO Fabrizio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Servizi di assistenza alla persona.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sistema informatizzato del Consorzio ed altri strumenti tecnici.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Assistenti Sociali ed educatori di territorio.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Recupero malati psichiatrici.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(MPIEGHI)

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	85.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	0,48
2012	85.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	0,48
2013	85.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	0,48

3.7 – PROGETTO N. 54

DEL PROGRAMMA N. 16

Responsabile : A.S. MARANGI Filomena

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Servizi di assistenza alla persona.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sistema informatizzato del Consorzio ed altri strumenti tecnici.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Assistenti Sociali ed Educatori di territorio.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Servizio finanziato dalla Regione Piemonte.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	70.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,39
2012	70.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,40
2013	70.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,40

3.7 – PROGETTO N. 84

DEL PROGRAMMA N. 16

Responsabile : GIRAUDO ORNELLA

3.7.1 – Finalità da conseguire:
3.7.1.1. – Investimento.

Nn sono previste spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Servizi alla persona.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sistema informatico del Consorzio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Assistenti Sociali ed Educatori del Consorzio.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Recupero e reinserimento malati psichiatrici.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	33.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,18
2012	33.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,19
2013	33.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,19

3.4 – PROGRAMMA N. 17

SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI FOSSANO

Responsabile : A.S. ORNELLA GIRAUDO

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il Programma comprende tutte le attività socio-assistenziali svolte sul territorio di Fossano.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Necessità di mantenere nel proprio contesto abitativo e/o familiare i soggetti a rischio di istituzionalizzazione, anche per una più attenta gestione delle risorse economiche.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Miglioramento delle condizioni socio economiche di persone o famiglie del territorio di Fossano in stato temporaneo o permanente di difficoltà Sociale. Mantenimento dei soggetti a rischio di istituzionalizzazione nel proprio ambiente familiare.

3.4.3.1 – Investimento.

Sono previsti fondi per interventi straordinari e per acquisto di autovetture ed attrezzature varie per i servizi di territorio.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Sono erogati servizi alla persona.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

- N. 1 Dirigente aree territoriali
- N. 1 Responsabile Professionale di Area territoriale
- N. 8 Assistenti Sociali di cui n. 2 Part Time
- N. 2 Educatori Professionali di cui n. 1 Part Time
- N. 10 O.S.S. di cui n. 2 Part Time

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Sistema informatico del Consorzio
- Stampati predisposti da servizi, cartella Sociale, controllo di gestione
- Immobili sede di Fossano dell'Unità Minima Locale di Trinità.
- N. 14 automobili in dotazione ai servizi.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Il Programma è coerente con il Piano Regionale di settore.

3.5 -- RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2011	2012	2013	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Regione	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TRASFERIMENTI DALLE A.S.L. ATTIVITA'	480.000,00	480.000,00	480.000,00	
TOTALE B)	480.000,00	480.000,00	480.000,00	
Quote di risorse e generali				
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	246.000,00	246.000,00	246.000,00	
TRASFERIMENTI DAI COMUNI ASSOCIATI	386.000,00	386.000,00	386.000,00	
RIMBORSI PERSONALE IN COMANDO A.S.L.	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
TOTALE C)	646.000,00	646.000,00	646.000,00	
TOTALE A + B + C	1.126.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00	

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sui totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	1.126.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.126.000,00	6,41
2012	1.126.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.126.000,00	6,48
2013	1.126.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.126.000,00	6,48

3.7 – PROGETTO N. 89

DEL PROGRAMMA N. 17

Responsabile : ORNELLA GIRAUDO

3.7.1 – Finalità da conseguire:
3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Sono indicati nel programma.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sono indicati nel programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Sono indicati nel programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Sono indicati nel programma.

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tff. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	1.126.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.126.000,00	6,41
2012	1.126.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.126.000,00	6,48
2013	1.126.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.126.000,00	6,48

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE
(IN TUTTO O IN PARTE)**

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno impegno fondi	Importo		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
ACQUISTO STRAORDINARIO ATTREZZATURE	1 8	2009	95.094,47	52.297,07	ENTRATE STRAORDINARIE DIVERSE
TOTALE GENERALE OPERE			95.094,47	52.297,07	

4.2 – Considerazione sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Si tratta di somme impegnate ed accantonate per l'acquisto straordinario di attrezzature, automobili, autobus, Personal Computer.....ovvero per la manutenzione straordinaria degli edifici sedi del Consorzio.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc....

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI

(T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000)

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	703.431,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	158.245,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	428.955,13	0,00	0,00	111.776,27	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	139,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	139,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	139,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	1.088,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	50.597,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	1.184.212,75	0,00	0,00	111.776,27	0,00	0,00	0,00

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	1.184.212,75	0,00	0,00	111.776,27	0,00	0,00	0,00

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	4.937.176,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	1.086.728,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	7.583.827,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	2.112.685,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	2.112.685,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	302.536,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	14.946.226,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
B) SPESE C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	14.946.226,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	5.640.608,24
di cui :		
- oneri sociali	0,00	1.244.973,87
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	8.134.558,73
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	2.112.685,56
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	139,71
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	139,71
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	2.112.825,27
7. Interessi passivi	0,00	1.088,49
8. Altre spese correnti	0,00	353.134,48
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	0,00	16.242.215,21

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
 DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	16.242.215,21

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le valutazioni finali e generali della programmazione sono indicate nella parte descrittiva della presente relazione .

È forse utile sottolineare che il Consiglio di Amministrazione ha individuato i seguenti centri di responsabilità con i relativi dirigenti o funzionari delegati dai Dirigenti.:

- 1 - Direttore Generale del Consorzio - Dott. Livio TESIO
- 2 - Responsabile Area Amministrativa-Contabile - Rag. Giorgio MORRA
- 3 - Dirigente Area Amministrativa, Strutture e Progetti - Dott. Giuseppe MIGLIACCIO
- 4 - Dirigente Aree Territoriali - Dott. Livio TESIO
- 5 - Responsabile Professionale Territorio Fossano e Vigilanza - A.S. Ornella GIRAUDO
- 6 - Responsabile Professionale Territorio Savigliano e Area Minori - A.S. Filomena MARANGI
- 7 - Responsabile Professionale Territorio Saluzzo - A.S. Fabrizio CASTELLINO
- 8 - Responsabile Area Progetti e Qualità - Dott. Ivano BRESCIANO

FOSSANO li 28 FEBBRAIO 2011

Il Dirigente Area Amministrativa, Strutture e Progetti

Dott. Giuseppe MIGLIACCIO

Il Direttore Generale

Dott. Livio TESIO

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Rag. Giorgio MORRA



Il Rappresentante Legale

Dott.ssa Ivana BORSOTTO

Indice Generale del Prospetto

Sezione 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio,
dell' economia insediata e dei servizi dell' ente

Sezione 2

Analisi delle risorse

Sezione 3

Programmi e Progetti

Sezione 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti
e considerazioni sullo stato di attuazione

Sezione 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

Sezione 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi
rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore,
agli atti programmatici della regione

